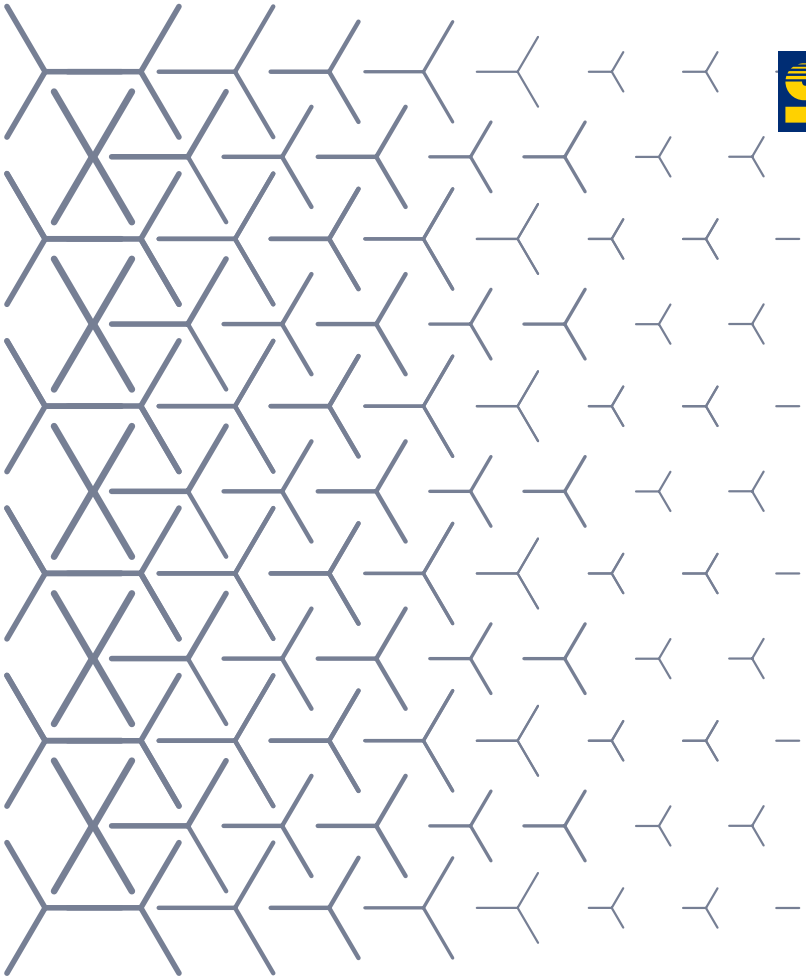


FIRE LINK
Controllo antincendio avanzato.

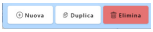
Fire-Link

MANUALE DI INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE

23922.0

Sommario

1. Generalità 1
   1.1. Generalità 1
   1.2. Funzione del manuale 1
   1.3. Termini convenzionali utilizzati nel manuale 1
   1.4. Definizioni e abbreviazioni 1
2. Introduzione 2
   2.1. Caratteristiche del Fire-Link per EN54-21 2
   2.2. Caratteristiche del Fire-Link per EN54-4 2
   2.3. Dichiarazione di Conformità UE semplificata 3
   2.4. Marcatura CE 3
3. Caratteristiche elettriche e dimensionali 3
4. Struttura 4
   4.1. Descrizione hardware 5
5. Funzionamento 6
   5.1. Ingressi 6
   5.2. Ingresso Bypass 7
   5.3. Uscite 7
   5.4. Linea PSTN simulata 8
   5.5. Eventi 8
      5.5.1. Batteria 8
      5.5.2. Alimentazione di rete 8
      5.5.3. Tamper 8
      5.5.4. Anti-rimozione 8
      5.5.5. Sabotaggio degli ingressi 8
      5.5.6. Errore di comunicazione via LAN/WIFI 8
      5.5.7. Errore di comunicazione via GSM/LTE 8
      5.5.8. GSM/LTE jamming 8
      5.5.9. Errore di comunicazione con la Centrale Operativa ARC 9
   5.6. Funzione Storico (Registro eventi) 9
   5.7. Protocollo DHCP 9
   5.8. Programmazione da remoto 9
   5.9. Comunicatore LTE/GPRS 9
   5.10. Informazioni sul dispositivo 9
   5.11. Indicatori luminosi e uscite preimpostate secondo EN 54-21 10
   5.12. Test indicatori luminosi 10
   5.13. Comportamento ACK dell'allarme antincendio 10

6. Installazione 11
6.1. Scelta del luogo per l'installazione 11
6.2. Come aprire e chiudere il contenitore 11
6.3. Fissaggio 11
6.4. Collegamenti 12
6.4.1. Alimentazione di rete 12
6.4.2. Sorgente di alimentazione CC a bassa tensione 12
6.4.3. Pacco batteria 12
6.4.4. Cavo di rete LAN 12
6.4.5. Antenna esterna 12
6.4.6. Cablaggio degli ingressi 12
6.4.7. Cablaggio delle uscite 13
6.4.8. Linea PSTN 15
6.4.9. SIM Card 15
6.4.10. Connessione locale tramite porta USB (solo per Prima Connessione e Assistenza) 15
6.5. Installazione modulo WI-FI mod. "BT-WIFI" 15
7. Sicep Cloud Connect 16
7.1. Login 16
7.2. Pagina di collegamento 16
7.2.1. Connessioni in archivio 16
7.2.2. Pulsanti 

16
7.2.3. Descrizione 16
7.2.4. Codice 16
7.2.5. Utente 16
7.2.6. Password 16
7.2.7. Indirizzo IP (o hostname) 17
7.2.8. Tipo di connessione 17
7.2.9. Porta COM 17
7.2.10. Non registrato 17
7.2.11. Pulsante Configurazione 17
7.2.12. Pulsante Terminale Grafico 17
7.2.13. Pulsante Aggiorna Firmware 17
7.2.14. Pulsante Salva 17
7.2.15. Pulsante Cancella 17
7.3. Programmazione dei parametri con il software Sicep Cloud Connect 17
8. Livelli di accesso 18
9. Messa in esercizio 19
9.1. Primo collegamento 19
9.2. Impostazione lingua 19
9.3. Impostazione delle password 20

9.4. Descrizione e Codice impianto 20
9.5. Impostazione dei parametri predefiniti della norma di riferimento 20
9.6. Ingressi 21
9.7. Uscite 21
9.8. Gestione Eventi 22
9.9. Comunicatore 22
9.10. LAN 22
9.11. WIFI 22
9.12. GSM/LTE 22
9.13. Controlli finali 23
10. Visualizzazione/Programmazione 24
10.1. Collegamento locale tramite Ethernet 24
10.2. Connessione remota. La connessione dati Fire-Link avviene via LAN/WI-FI o via GPRS/LTE ALWAYS-ON 24
10.2.1. Requisiti del Fire-Link 24
10.2.2. Requisiti dell'utente remoto 24
10.2.3. Collegamento 25
10.3. Connessione remota. La connessione dati Fire-Link avviene tramite GPRS/LTE su richiesta (ALWAYS-ON non abilitato). 25
10.3.1. Requisiti del Fire-Link 25
10.3.2. Requisiti dell'utente remoto 25
10.3.3. Collegamento 25
10.4. Parametri di programmazione 26
10.4.1. Pagina Generale 26
10.4.2. Pagina Ingressi 28
10.4.3. Uscite 31
10.4.4. Eventi 31
10.4.5. Comunicatore 33
10.4.6. Pagina Storico 39
11. Operazioni speciali 39
11.1. Ripristino configurazione di fabbrica 39
11.2. Aggiornamento firmware 39
11.2.1. Localmente, tramite il cavo di comunicazione USB: 39
11.2.2. Localmente, via LAN / Wi-Fi 40
11.2.3. Da remoto, tramite collegamento in LAN/WI-FI o via GPRS/LTE con Always-ON 40
11.2.4. Da remoto, tramite collegamento in GPRS/LTE su richiesta (Always-ON disabilitato) 40
12. Manutenzione 41
12.1. Controlli periodici 41
13. Allegato 1 – Controlli periodici 42

1. Generalità

1.1. Generalità

Si invita prima di tutto a leggere attentamente le Informazioni sulla Sicurezza che sono state fornite in formato cartaceo a corredo del prodotto al momento della vendita.
Sicep declina ogni responsabilità in caso di non osservanza delle Informazioni sulla Sicurezza presenti sul prodotto.

1.2. Funzione del manuale



Consultare il manuale di istruzioni

Il prodotto ed il presente manuale devono essere esaminati prima di effettuare qualsiasi operazione.
Le informazioni contenute in questo manuale sostituiscono quanto precedentemente pubblicato. Sicep si riserva il diritto di modificare e di effettuare miglioramenti sul prodotto in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.
Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta in alcuna forma senza autorizzazione scritto di Sicep.

1.3. Termini convenzionali utilizzati nel manuale

ATTENZIONE.	Identifica una situazione da gestire con attenzione; eseguire attentamente le istruzioni in quanto si potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'apparato

1.4. Definizioni e abbreviazioni

Periferica o apparato o apparecchio Fire-Link	Si riferisce al prodotto Fire-Link.
Default	Indica il valore che hanno i parametri nella configurazione di fabbrica.
Firmware	Indica il software di gestione, memorizzato nella memoria non volatile della scheda logica.
Centrale Operativa	Luogo dove vengono raccolte tutte le segnalazioni inviate dalla periferica; vi si trovano speciali apparecchiature gestite da personale specializzato.
MvsNet	MvsNET: Sistema realizzato da Sicep per la gestione degli allarmi in Centrale Operativa.
SICEP CONNECT	Sicep Cloud Connect: Software Client per PC sviluppato da Sicep per l'installazione, la configurazione e l'aggiornamento dei prodotti Sicep.
NC	Normalmente chiuso; se si tratta di un ingresso indica che nello stato di riposo il morsetto deve essere collegato a massa, altrimenti nel caso di un'uscita (es. Relè) nello stato di riposo il contatto risulta collegato al comune (COM).
NA	Normalmente aperto; se si tratta di un ingresso indica che nello stato di riposo il morsetto deve essere lasciato aperto, altrimenti nel caso di un'uscita (es. Relè) nello stato di riposo il contatto non è collegato al comune (COM).
Range	Indica l'intervallo di valori permessi per il parametro.

2. Introduzione

Il Fire-Link è una periferica bidirezionale certificata come Sistema di Trasmissione Allarmi ai sensi delle norme EN 50136-1 (sistemi antifurto) e EN54-21 (sistemi antincendio).
Dispone di 8 ingressi e 4 uscite e utilizza come vettori di comunicazione le reti Ethernet, Wi-Fi (opzionale) e LTE/GPRS, tramite il protocollo TCP/IP.
Può trasmettere le variazioni degli 8 ingressi logici su morsettiera, configurabili a seconda delle esigenze, e dispone di 4 uscite digitali associabili a numerosi tipi di evento.
Tutto il traffico è destinato a Istituti di Vigilanza che utilizzano il sistema gestionale MvsNET o altre Centrali ARC (Alarm Receiving Center) che utilizzano il protocollo SIA-IP. L'unità può essere utilizzata anche come Interfaccia Telefonica per convertire le segnalazioni di una generica centrale di allarme predisposta per un collegamento in PSTN. Il Fire-Link infatti è in grado, grazie alla simulazione della linea telefonica PSTN, di decodificare i quattro protocolli di comunicazione Ademco più diffusi: Contact-ID, 4+2 Express, 4+8+1 Fast (DTMF Ademco Fast) e 4+16+1 e ritrasmettere i messaggi convertiti su protocollo TCP/IP (NetP) verso centrali MvsNET o SIA-IP verso altre Centrali ARC.

Il Fire-Link è programmabile localmente o da remoto tramite il software per PC Sicep Cloud Connect. La programmazione risulta semplice e intuitiva grazie alle pagine di programmazione grafiche in stile Windows. I parametri di configurazione possono essere salvati su file e ricaricati da PC, in modo da costruirsi una programmazione di base personalizzata. Sempre in modo locale o da remoto è possibile effettuare l'aggiornamento del firmware della periferica.
I vettori di comunicazione sono gestiti in modo da assicurare l'invio della segnalazione verso la Centrale Operativa seguendo le seguenti priorità: Ethernet (o WI-FI se disponibile), LTE/GPRS e SMS dati.
Il dispositivo è dotato di un alimentatore integrato da rete 110÷240Vac (certificato secondo le rispettive norme), ma in alternativa può essere alimentato anche tramite un ingresso a corrente continua 10÷30Vdc generata da un alimentatore a sua volta certificato.

Le caratteristiche dell'alimentazione e della batteria di backup sono conformi alle rispettive norme (EN50131-6 – EN54-4).

2.1. Caratteristiche del Fire-Link per EN54-21

Il Fire-Link è un **Apparecchiatura di trasmissione allarme e di segnalazione remota di guasto e avvertimento**, in conformità alla norma EN54-21. Può svolgere le seguenti funzioni:

- Ricevere dalla centrale antincendio (CIE):
  - Il segnale di allarme incendio
  - I segnali di guasto e di avvertimento relativi alla CIE
- Ricevere i segnali di guasto e di avvertimento dalla rete di trasmissione
- Ricevere dal centro di ricezione degli allarmi (ARC):
  - La conferma (ACK) dell'avvenuta ricezione dell'allarme antincendio.
- Trasmettere al Centro di Ricezione Allarmi (ARC):
  - Il segnale di allarme incendio
  - I segnali di guasto e di avvertimento
- Trasmettere alla centrale antincendio (CIE):
  - La conferma (ACK) dell'avvenuta ricezione dell'allarme incendio da parte del Centro di Ricezione Allarmi (ARC).
  - I segnali di guasto e di avvertimento relativi al Fire-Link stesso

Alcuni di questi segnali possono essere ricevuti e trasmessi tramite gli ingressi e le uscite digitali, oppure collegando l'apparecchiatura di controllo e segnalazione (CIE) al simulatore di linea telefonica Fire-Link PSTN, che può decodificare i quattro protocolli di comunicazione Ademco più diffusi: Contact-ID, 4+2 Express, 4+8+1 Fast (DTMF Ademco Fast) e 4+16+1.

2.2. Caratteristiche del Fire-Link per EN54-4

Il Fire-Link integra anche un **dispositivo di alimentazione (PSE)**, conforme alla norma EN54-4, dedicata al funzionamento del Fire-Link stesso. Questo alimentatore non può essere utilizzato per alimentare alcun dispositivo esterno, ad eccezione di piccoli dispositivi ausiliari come LED o relè, prelevando la tensione dal terminale "+12V", con un consumo massimo di 50 mA.

2.3. Dichiarazione di Conformità UE semplificata

Sicep S.r.l. dichiara che il tipo di apparecchiatura radio Fire-Link FL-8, Periferica bidirezionale è conforme alla Direttiva 2014/53/UE.
Il testo completo della Dichiarazione di Conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet:
https://www.sicep.it/download-certificazioni/

2.4. Marcatura CE

CE

1922

SICEP S.r.l. - Via Calabria 14 - 50052 Certaldo (FI) - Italy

25

1922 - CPR - 2343

FL-8 (Fire-link)

EN 54-21:2006
Apparecchiatura di trasmissione allarme e di segnalazione remota di guasto e avvertimento per sistemi di allarme antincendio in edifici

EN 50131-1:2006/ A1:2009/ A2:2017/ A3:2020
EN 50131-10:2014 - EN 50136-1:2012/ A1:2018
EN 50136-2:2013/ A1:2023

Sistema di Trasmissione Allarmi

Grado Sicurezza 2 - Cl. ambientale II - Cat. SP6 - DP4

SICEP s.r.l. Certaldo (FI) - Italy
www.sicep.it
Fire-link 9/2025
FL-8.23704 EN 54-21:2006

Etichetta identificativa laterale

SICEP s.r.l.
Via Calabria,14
50052 Certaldo (FI)
Italy
Made in Italy

FL-8
Power:10-30Vcc 0.5A
Power:100-240 Vac 50/60Hz 70mA
FL-8.23704,-
N. XXXXXXXXX

1922-CPR-2343

Etichetta identificativa posteriore

3. Caratteristiche elettriche e dimensionali

Alimentazione:	AC: 100÷240Vac 50/60Hz DC: 10÷30Vdc
Assorbimento:	Max 40 mA @230Vac Max 70 mA @115Vac Max 500mA@12Vdc
Batteria backup:	Pacco batteria LiFePO4 ricaricabile 6,4Vcc 1500mAh
Canali di ingresso:	8, Pull-up 56kΩ su 3,3V
Uscite telecomandi:	8, open collector su GND, 200mA max; statiche o monostabili
Protocolli di comunicazione verso MvsNET:	SIA-IP DC 09 ; NETP/TLS NetP (LTE/GPRS, SMS, WI-FI*), UDP porta 9001, TCP/IP porta 9016, SIA-IP
Protocolli di comunicazione verso altre Centrali Operative:	SIA-IP DC 09
Protocollo di comunicazione con Sicep Cloud Connect:	TCP/IP porta 8000
Protocolli ricevibili come interfaccia Telefonica:	Ademco Contact-ID, Ademco 4+2 Express, Ademco Fast 4+8+1, Ademco 4+16+1
Storico eventi:	1024 posizioni
Accessori:	Interfaccia WI-FI mod. BT-WIFI
Frequenza radio Wi-Fi*:	2.4 GHz ~ 2.5 GHz (2400M ~ 2483.5M)
Potenza Wi-Fi*:	+22dBm di picco

Interfaccia USB:	USB Tipo B
Interfaccia PSTN:	Simulatore di linea per l'instradamento dei combinatori PSTN su altri vettori
Interfaccia Lan:	RJ45 Ethernet IEEE 802.3 10/100 LANport
Modulo 4G / LTE / GPRS:	Antenna integrata + connettore U.FL per antenna esterna; Invio SMS; Connessione Dati, sintesi vocale. Modulo LTE CAT1 Frequenze: E-GSM-900, DCS-1800, LTE-FDD B1, B3, B5, B7, B8, B20
Software di programmazione:	Software PC Sicep Cloud Connect, in locale o da remoto
Protezione contenitore:	Antiapertura e Antirimozione
Dimensioni (LxHxP):	175 x 175 x 40mm
Peso:	500g con pacco batteria
Temperatura (funzionamento):	Da -10° a +50°C
Temperatura (immagazzinamento):	Da -10° a +50°C
Umidità:	Da 20% a 90%
Grado di protezione contenitore:	IP30

*Con interfaccia opzionale BT-WIFI

4. Struttura

Il Fire-Link è costituito da un'unica scheda logica dove sono raccolti gli elementi fondamentali della scheda:

- Morsettiera di collegamento degli ingressi e delle uscite
- Alimentatore da rete AC (certificato)
- Connettore RJ45 per Ethernet/LAN 10/100
- Modulo di comunicazione LTE/GPRS con antenna integrata e connettore U.FL per antenna esterna (selezionabili da FW)
- Interfaccia telefonica verso una centrale di allarme con connessione PSTN

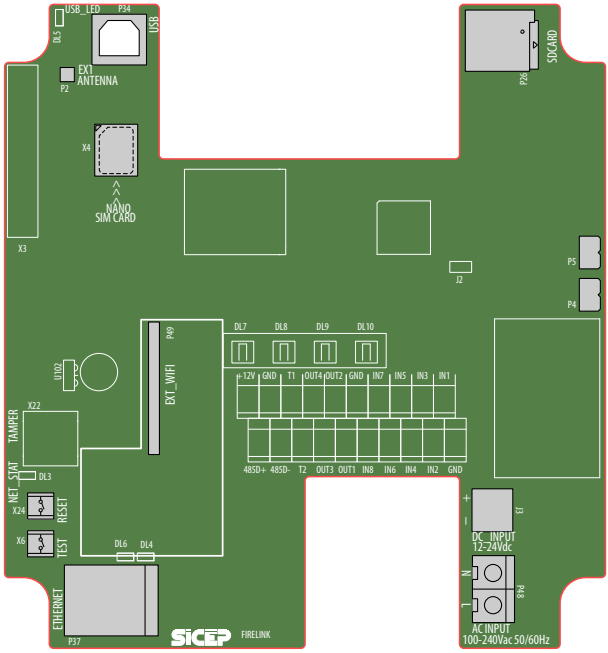
Il contenitore plastico di dimensioni ridotte, permette un'installazione semplice in qualsiasi ambiente.
Una serie di segnalazioni luminose a diodi led consente di identificare l'attività della periferica anche senza il collegamento con il software di programmazione Sicep Cloud Connect:

Led		Colore	Descrizione
DL7		Verde	Dispositivo acceso
DL8		Giallo	Anomalia nell'alimentazione del Fire-Link
DL9		Giallo	Anomalia nelle trasmissioni del Fire-Link
DL10		Rosso	Conferma allarme incendio (Ack)

Accessori:

- BT-WIFI: modulo di comunicazione WI-FI

4.1. Descrizione hardware



Connettore	Descrizione
X4	Connettore per carta SIM
P2	Connettore per antenna esterna GSM/LTE
P4, P5	Connettori per la batteria tampone
P34	Connettore di programmazione USB
P37	Connettore per il collegamento alla rete Ethernet RJ45
P49	Connettore per scheda WI-FI opzionale

Pulsante/Jumper	Descrizione
RESET	Premuto esegue un Reset dell'apparecchio; non vengono cancellati i parametri programmati.
TEST	Utilizzato per riprogrammare ai valori di fabbrica tutti i parametri. Vedere il “11.1. Ripristino configurazione di fabbrica” a pagina 39.

5. Funzionamento

Nel funzionamento a riposo il Fire-Link controlla costantemente lo stato degli ingressi, la connessione con la linea PSTN simulata, i vettori di comunicazione presenti, l'integrità delle connessioni, lo stato dei sensori di manomissione, il funzionamento dei sottosistemi interni, come la batteria e il caricatore.
Quando un ingresso cambia stato, oppure viene decodificato un allarme proveniente dalla linea telefonica PSTN, o è presente un'anomalia o una manomissione, viene immediatamente predisposta la comunicazione con la Centrale Operativa ARC nella modalità più rapida possibile secondo le seguenti priorità: Ethernet (o WI-FI se disponibile), LTE/GPRS e SMS.
Tutte le connessioni sono costantemente monitorate. Qualora nessuna di esse riuscisse ad assicurare una comunicazione con la Centrale Operativa, tale condizione viene segnalata dal led dedicato alle anomalie delle trasmissioni e può essere configurata un'uscita per il segnalamento remoto.
A seconda delle configurazioni, le uscite segnalano una serie di eventi Fire-Link interni.

5.1. Ingressi

Sono disponibili 8 ingressi a morsetto. Gli ingressi sono progettati per essere collegati alle rispettive uscite Open Collector/Open Drain riferite a GND, oppure a contatti liberi da tensione (relè, SSR) con uno dei terminali collegato a GND.

Gli ingressi possono essere programmati e utilizzati come:

- NC (normalmente chiuso): se chiuso verso GND, l'ingresso è in stato Non attivo (stato logico LOW); se il circuito è aperto, l'ingresso è attivo (stato logico HIGH)
- NO (normalmente aperto): se il circuito è aperto, l'ingresso è Non attivo (stato logico LOW); se il circuito è chiuso verso GND, l'ingresso è attivo (stato logico HIGH)
- Doppio bilanciamento (supervisionato): con l'uso di 2 "resistenze di bilanciamento", è possibile rilevare 4 differenti stati dell'ingresso:
  - Linea aperta (scollegata)
  - Stato normale
  - Allarme
  - Linea in cortocircuito

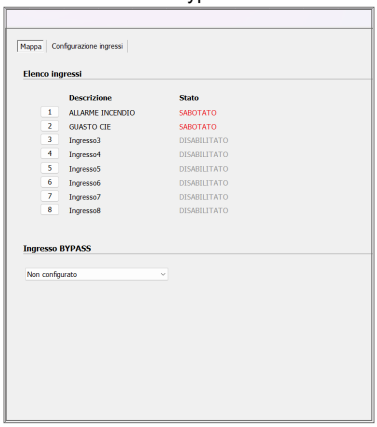
Vedere il paragrafo "Ingresso" nelle sezioni "Installazione" e "Programmazione".

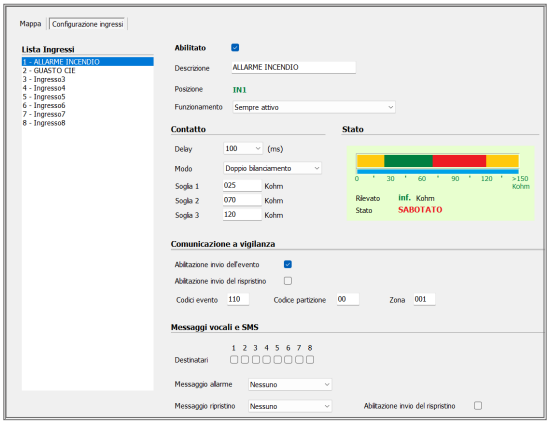
Ogni ingresso ha un carico resistivo di pull-up da 56kΩ riferito a +3.3V.
Gli ingressi posso tollerare contatti accidentali con tensioni fino a 48V.

Un cambiamento di stato di un ingresso provoca un "Evento (relativo all'ingresso)", che ha le stesse caratteristiche degli altri Eventi, vedi "5.5. Eventi" a pagina 8.

5.2. Ingresso Bypass

Uno degli ingressi, a scelta, può essere configurato con la funzione “Bypass”.
I restanti ingressi possono essere programmati per funzionare indipendentemente dallo stato dell’ingresso Bypass oppure possono essere inibiti quando questo dell’ingresso Bypass è attivo.





Nell’esempio delle figure sopra:

- SE per l’**Ingresso2** è impostata l’opzione “*Attivo se l’ingresso BYPASS non è attivo*” nella casella “*Funzionamento*”

E

- SE l’**Ingresso8** (bypass) NON è attivo

ALLORA

Verranno registrate le variazioni dell’**Ingresso2** e inviate le dovute segnalazioni.

- SE l’**Ingresso8** è ATTIVO, le variazioni dell’**Ingresso2** vengono ignorate.

5.3. Uscite

Sono disponibili 4 uscite di tipo Open Collector riferite a massa; la massima corrente che può essere assorbita è 200mA per ogni uscita.
È disponibile una fonte di alimentazione a 12Vdc per alimentare eventuali carichi connessi alle uscite (led, relè, ecc.) che può erogare 50mA max.
Le uscite possono essere singolarmente programmate come:

- Statiche o Impulsive (tempo impulso [1s ÷ 240s]).
- Normali o Invertite. Il parametro “Invertita” permette di invertire lo stato di riposo con quello attivo: se abilitato, l’uscita è normalmente attiva e si disattiva quando è comandata.

Le uscite possono essere:

- Attivabili da Centrale Operativa tramite protocollo MVSNet o da software Sicep Cloud Connect. Il bottone Cambio Stato commuta lo stato dell’uscita; naturalmente se l’uscita è Impulsiva essa tornerà allo stato di riposo allo scadere del tempo impostato.
- Associate agli eventi di sistema (anomalie, stati interni, ecc.).

5.4. Linea PSTN simulata

Il Fire-Link dispone di una interfaccia che simula la linea telefonica analogica. Ad essa possono essere collegate centrali di allarme di terze parti che comunicano tramite linea PSTN con i protocolli:

- Contact-ID
- 4+2 Express
- 4+8+1 Fast (DTMF Ademco Fast)
- 4+16+1

Il Fire-Link riceve l'allarme in uno dei suddetti formati, lo decodifica e lo ritrasmette convertito con protocollo TCP/IP (NetP) verso centrali MvsNET o SIA-IP verso altre centrali.

Il cavo telefonico in uscita della centralina di allarme deve essere riportato sui morsetti T1 e T2 dell'interfaccia Fire-Link.

Quando la centralina deve trasmettere una segnalazione prenderà la linea, l'interfaccia Fire-Link genererà il segnale di "linea libera" e sarà pronta ad accettare la telefonata; la centralina comporrà un numero di telefono (che può essere qualsiasi), l'interfaccia risponderà e gestirà tutta la comunicazione.

5.5. Eventi

Il Fire-Link dispone di una serie di controlli per monitorare i suoi sottosistemi. In caso di anomalia o guasto viene generato un "Evento". Ogni evento e il suo ripristino alle condizioni normali può:

- Essere trasmesso alla Centrale Operativa ARC
- Essere trasmesso ai "destinatari telefonici" tramite chiamata vocale e/o messaggio di testo (SMS)
- Essere associato a un'uscita. Più eventi possono essere associati alla stessa uscita, con logica OR.

5.5.1. Batteria

La tensione della batteria è costantemente controllata. Ogni 15 minuti viene eseguito un test di efficienza della batteria. In caso di batteria non collegata o di guasto della stessa, viene generato l'evento corrispondente.

5.5.2. Alimentazione di rete

La presenza della tensione di rete (o in alternativa della tensione CC) che alimenta la scheda è costantemente monitorata. Se si verifica un'interruzione di corrente per un periodo superiore a quello impostato nel parametro *Generale->Tempi-> Riconoscimento assenza alimentazione*, viene generato l'evento corrispondente.

5.5.3. Tamper

Segnala l'apertura del coperchio del Fire-Link. Se il contenitore viene aperto dopo una connessione remota con il livello di accesso 4 (vedere "8. Livelli di accesso" a pagina 18), l'evento non viene segnalato. Il Tamper rimane disattivato per 1 minuto dall'uscita dell'utente con livello di accesso 4.

5.5.4. Anti-rimozione

Segnala la rimozione del Fire-Link dal supporto di montaggio.

5.5.5. Sabotaggio degli ingressi

Segnala la disconnessione (taglio), un cortocircuito o una manomissione di una linea di ingresso installata e configurata in modalità "Doppio bilanciamento".

5.5.6. Errore di comunicazione via LAN/WIFI

Segnala la disconnessione del cavo LAN o del Wi-Fi per un periodo superiore all'intervallo impostato nel parametro *Generale->Tempi-> Riconoscimento assenza comunicazione su LAN/WIFI*.

5.5.7. Errore di comunicazione via GSM/LTE

Segnala che il modulo GSM/LTE è scollegato dalla rete dell'operatore mobile per un periodo superiore all'intervallo impostato nel parametro *Generale->Tempi-> Riconoscimento assenza linea GSM/LTE*.

5.5.8. GSM/LTE jamming

Questo evento viene segnalato quando viene rilevato un disturbo GSM/LTE. Vedere “GSM” a pagina 37.

5.5.9. Errore di comunicazione con la Centrale Operativa ARC

La comunicazione con l’ARC viene controllata automaticamente con un intervallo corrispondente al valore impostato nel parametro *COMUNICATORE->Vigilanza->Intervallo di polling*. In caso di mancato controllo, viene segnalato questo evento.

5.6. Funzione Storico (Registro eventi)

Tutte le attività del Fire-Link sono memorizzate in uno storico circolare contenente gli ultimi 1024 eventi.

5.7. Protocollo DHCP

La periferica Fire-Link implementa il protocollo DHCP che permette, se abilitato, la configurazione automatica dell’indirizzo IP, della Subnet Mask e dell’indirizzo del Gateway. Sulla rete è richiesto un router o altro dispositivo che fornisca tale servizio.

5.8. Programmazione da remoto

Con il software Sicep Cloud Connect è possibile accedere alla programmazione da remoto.
Deve essere configurato il menu *Comunicatore -> Installatore*.
Vedere la sezione ”10. Visualizzazione/Programmazione” a pagina 24.

5.9. Comunicatore LTE/GPRS

Per poter utilizzare il vettore di comunicazione LTE(4G)/GPRS(2G) è necessario inserire una NanoSIM (4FF) nell’apposito slot, abilitata al traffico dati.
Nel caso in cui si abiliti l’invio di messaggi audio agli utenti destinatari, è richiesta anche l’abilitazione al traffico voce.
I costi della connessione dipendono dal piano sottoscritto col proprio operatore di telefonia mobile.

5.10. Informazioni sul dispositivo

Collegandosi con Sicep Cloud Connect, per il livello di accesso [2÷4], nella sezione *GENERALE->Utilità di sistema->Info* si possono leggere le seguenti informazioni sul dispositivo:

- Versione Firmware
- Versione Bootloader
- Device Id
- Numero seriale SN
- Data di produzione

5.11. Indicatori luminosi e uscite preimpostate secondo EN 54-21

Segnalazione	LED	Uscita	Descrizione
Dispositivo acceso	DL7 Verde	3	**Off**: Dispositivo spento **Lampeggiante**: Problema alimentazione di rete (evento "Alimentazione") **On**: Dispositivo acceso e regolarmente alimentato
Guasto alimentazione Fire-Link	DL8 Giallo	3	**Off**: Batteria ok **On**: Evento "Batteria"
Anomalia del comunicatore Fire-Link	DL9 Giallo	2	Segnala uno dei seguenti eventi: • Tamper • Anti-rimozione • Sabotaggio gli ingressi bilanciati • Assenza di comunicazione via LAN\WIFI • Assenza di comunicazione via GSM\LTE • Internet • Assenza di comunicazione con la supervisione • L'ACK relativo al segnale di allarme incendio non è stato ricevuto entro 100s dall'arrivo del segnale di allarme. **Off**: Nessuna anomalia **On**: Anomalia presente
Conferma di avvenuta ricezione dell'allarme incendio (ACK)	DL10 Rosso	1	**Off**: ACK NON ricevuto **On**: ACK ricevuto

5.12. Test indicatori luminosi

Connettendosi con il Sicep Cloud Connect, utilizzando accessi con livello [2÷4], premendo il pulsante *Segnalazioni luminose* nella pagina *GENERALE->Utilità di sistema->Test*, tutti i LED frontali del Fire-Link lampeggiano per 10 s.

5.13. Comportamento ACK dell'allarme antincendio

Ingresso allarme antincendio	ACK	LED	Uscita 1
Normale	Non ricevuto	Off	Non attivo
Allarme	Non ricevuto	Off	Non attivo
Allarme	Ricevuto	On	Attivo
Normale	Ricevuto	Off	Non attivo

6. Installazione

Di seguito sono descritte le operazioni per l'installazione del Fire-Link; è preferibile svolgere le operazioni nella sequenza descritta.

6.1. Scelta del luogo per l'installazione

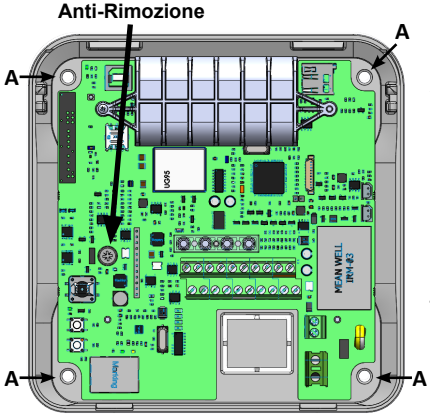
Il comunicatore Fire-Link è progettato per essere installato nelle abitazioni o in edifici industriali con condizioni ambientali simili agli ambienti residenziali. In ogni caso il luogo scelto deve rispettare quanto riportato nelle Caratteristiche Tecniche del presente manuale (requisiti ambientali) e deve essere asciutto, esente da infiltrazioni d'acqua, polveri e fonti di calore.
Se si utilizza il modulo Wi-Fi o il comunicatore GSM LTE/GPRS non installare il Fire-Link in luoghi molto schermati al fine di pregiudicare la portata radio. Evitare, quindi, ambienti quali cantine, stanze o ripostigli con pareti interamente in cemento armato, box metallici.
Il comunicatore GSM LTE/GPRS è soggetto alle stesse limitazioni imposte per l'uso dei telefoni cellulari. Tali limitazioni possono essere applicate ad ambienti particolari, come ospedali, cliniche e tutti i luoghi in cui è obbligatorio spegnere i telefoni cellulari. In queste situazioni devono essere rispettate le limitazioni richieste pertanto il comunicatore GSM non può essere utilizzato.

6.2. Come aprire e chiudere il contenitore



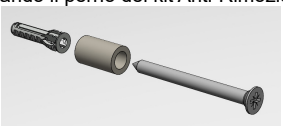
Il coperchio è incernierato nella parte alta del contenitore e bloccato con due agganci nella parte bassa bloccati da 2 viti metalliche.
Per aprire il contenitore, rimuovere le viti con un cacciavite a croce e premere contemporaneamente sui due agganci nella parte bassa del coperchio frontale.
Il Tamper viene disattivato temporaneamente con l'accesso utente di livello 4 (Service). Il Tamper che rimane disattivato per 1 minuto dall'uscita dell'utente con livello di accesso 4.

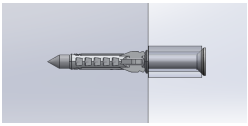
Per la chiusura del contenitore, agganciare le cerniere superiori per poi ruotare fino al blocco a scatto inferiore. Quindi, reinserire le viti.



6.3. Fissaggio

1. Fissare sul supporto di installazione il Kit Anti-Rimozione fornito con il Fire-Link.
2. Appoggiare la base del Fire-Link, con relativa scheda elettronica, centrando il perno del kit Anti-Rimozione nel foro indicato.

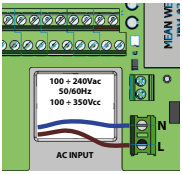




3. Per il fissaggio a muro, segnare sul muro la posizione dei fori di fissaggio del contenitore (A).
4. Se si utilizzano tasselli, procedere alla foratura del muro, inserimento tasselli adeguati e fissaggio con viti (materiale non fornito).
5. Oppure procedere col fissaggio diretto mediante viti. Per il fissaggio sono richieste 4 viti Ø 3.5/4 mm (materiale non fornito).

6.4. Collegamenti

6.4.1. Alimentazione di rete

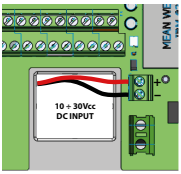


Se alimentato da una fonte di alimentazione di rete 100÷240Vac 50/60HZ o 120÷350Vdc, collegare il cavo di alimentazione utilizzando i morsetti denominati AC INPUT (N e L) come indicato nel disegno. I morsetti accettano cavi con una sezione massima di 1,5mm^2. Utilizzare cavi conformi alle normative vigenti nel paese di installazione.
Sicep non si assume alcuna responsabilità in caso di collegamento alla rete elettrica errato o non corretto.

ATTENZIONE!

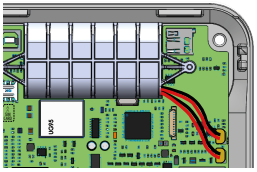
Il Fire-Link non è dotato di interruttore di alimentazione da rete. Se necessario, per interrompere l'alimentazione, prevedere un interruttore bipolare conforme alle norme sugli impianti e sui lavori elettrici del Paese di impiego.

6.4.2. Sorgente di alimentazione CC a bassa tensione



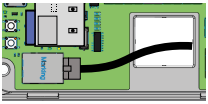
In alternativa, il Fire-Link può essere alimentato con corrente continua 10÷30Vdc collegando il cavo ai morsetti dell'alimentazione continua (contrassegnati da + e -) rispettando la polarità. I terminali accettano cavi con una sezione massima di 1,5mm^2. Utilizzare cavi conformi alle normative vigenti nel Paese di installazione.

6.4.3. Pacco batteria



Il Fire-Link viene fornito con il pacco batteria scollegato. Collegare i 2 fili del pacco batteria ai connettori sul lato destro della scheda di circuito P4 e P5.

6.4.4. Cavo di rete LAN



Il Fire-Link può essere collegato alla rete Ethernet locale, tramite il connettore di tipo RJ45, P37 ETHERNET. Per il collegamento alla rete LAN, utilizzare un cavo di rete FTP/STP CAT5e o superiore. Il Fire-Link utilizza un'interfaccia da 100MBps.

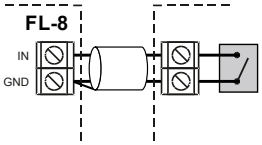
6.4.5. Antenna esterna

In alcune condizioni, per migliorare la potenza del segnale del modulo GSM/LTE, è possibile utilizzare un'antenna esterna adeguata. Collegare il cavo coassiale dell'antenna (50Ω) al connettore U.FL femmina, P2 EXT ANTENNA su Fire-Link. Sono disponibili adattatori da U.FL a SMA femmina. Contattare l'ufficio vendite Sicep.

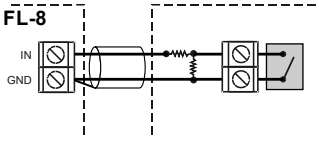
6.4.6. Cablaggio degli ingressi

Gli ingressi Fire-Link possono essere NC (normalmente chiusi, aperti = allarme), NO (normalmente aperti, chiusi = allarme) o possono essere cablati con funzionamento a Doppio Bilanciamento in cui è possibile rilevare eventuali sabotaggi/guasti della linea generando una segnalazione in caso di manomissione/danneggiamento (cavo tagliato o cortocircuitato). Per il Doppio bilanciamento, utilizzare resistenze da 47kΩ collegate come nella figura seguente.

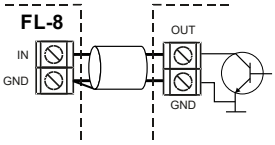
Per collegare gli ingressi, utilizzare cavi conformi alle norme vigenti nel paese di installazione con sezione [0,22÷1] mm². Per collegamenti di lunghezza superiore a 3 m, si raccomanda l'uso di cavi multipolari schermati, con schermo collegato a GND sul lato Fire-Link.



Collegamento NC-NO
Non supervisionato



Doppio Bilanciamento
Supervisionato



Collegamento ad una uscita di
top Open Collector

Per un'installazione conforme alla norma EN54-21, i seguenti ingressi devono essere collegati all'apparecchiatura di controllo e segnalazione incendi (CIE):

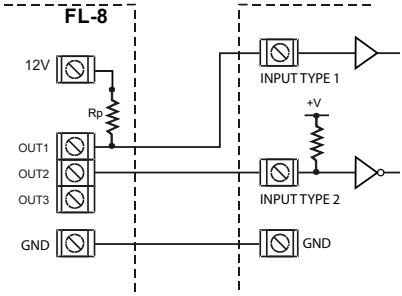
Ingresso	Evento	Configurazione predefinita dell'ingresso EN54-21
IN1	Allarme incendio	Doppio Bilanciamento (Supervisionato)
IN1	Dispositivo di controllo e indicazione incendio guasto	Doppio Bilanciamento (Supervisionato)

Nel caso in cui il Fire-Link sia installato all'esterno dell'armadio della centrale antincendio (CIE), è obbligatorio cablare e configurare gli ingressi in modalità "doppio bilanciamento" (supervisionata).
Altrimenti possono essere collegati e configurati anche come "NC".

6.4.7. Cablaggio delle uscite

Le uscite Fire-Link sono del tipo Open Collector riferito a GND e consentono un carico massimo di 200 mA per ciascun canale.

Uscite per la segnalazione a un altro dispositivo (es.: CIE)



Quando le uscite vengono utilizzate per inviare segnali a un altro dispositivo, è necessario accertare il tipo di ingresso presente sul dispositivo ricevente (vedere figura).

Ingresso Tipo 1

Gli ingressi di "Tipo 1" sono quelli che vengono visti come "Attivi" quando vedono una tensione positiva superiore al livello logico alto tipico di quel particolare dispositivo. Per far interagire Fire-Link con un dispositivo dotato di questo tipo di ingresso, è necessario fornire la tensione positiva tramite una resistenza di pull-up (RP), come mostrato nel diagramma precedente.
Quando l'uscita di Fire-Link è attiva (assorbe corrente), la tensione sull'ingresso è bassa. Per questo motivo, nella configurazione delle uscite è presente il flag "Invertito", che inverte il funzionamento logico dell'uscita in relazione all'evento associato.

Evento	Uscita associata ○ Invertita	Tensione d'ingresso
Attivo	Attivo (flusso di corrente)	Low (Off)
Non attivo	Non attivo (nessun flusso di corrente)	High (Attivo)

Evento	Uscita associata ◉ Invertita	Tensione d'ingresso
Attivo	Non attivo (Nessun flusso di corrente)	High (Attivo)
Non attivo	Attivo (flusso di corrente)	Low (Off)

Il valore della resistenza RP dipende dall'impedenza di ingresso e dalla tensione di pull-up. Normalmente sono adatti valori compresi tra 1 kΩ e 10 kΩ.
Nel diagramma sopra riportato, la tensione di pull-up viene prelevata dal terminale "+12V" del Fire-Link, ma può essere prelevata anche da un terminale simile con tensione positiva del dispositivo di terze parti.

NOTA. *Ogni linea di uscita->ingresso deve avere un proprio RP.*

Ingresso Tipo 2
Gli ingressi di "Tipo 2" sono quelli che vengono visti come "Attivi" quando vedono una tensione positiva tra 0V (zero = GND) e il livello logico basso tipico di quel particolare dispositivo. Questi ingressi sono normalmente dotati internamente di una propria resistenza di pull-up. Per far interagire un Fire-Link con un dispositivo dotato di questo tipo di ingresso, è sufficiente collegare l'ingresso all'uscita con un cavo unipolare.
Quando l'uscita del Fire-Link è Attiva (assorbe corrente), la tensione sull'ingresso è bassa. Per questo motivo, nella configurazione delle uscite è presente il flag "Invertito", che inverte il funzionamento logico dell'uscita in relazione all'evento associato.

Evento	Uscita associata ○ Invertita	Tensione d'ingresso
Attivo	Attivo (flusso di corrente)	Low (Attivo)
Non attivo	Non attivo (Nessun flusso di corrente)	High (Off)

Evento	Uscita associata ◉ Invertita	Tensione d'ingresso
Attivo	Non attivo (Nessun flusso di corrente)	High (Off)
Non attivo	Attivo (flusso di corrente)	Low (Attivo)

Collegamento GND
Indipendentemente dal tipo di ingressi, i potenziali di riferimento dei due dispositivi (GND) devono essere collegati tra loro.

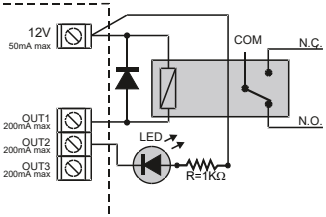
Per il collegamento delle uscite, utilizzare cavi conformi alle norme vigenti nel paese di installazione con sezione [0,22÷1] mm². Per collegamenti di lunghezza superiore a 3 m, si raccomanda l'uso di cavi multipolari schermati, con schermo collegato a GND sul lato Fire-Link. È possibile utilizzare i conduttori liberi del cavo multipolare degli "ingressi".

Per un'installazione conforme alla norma EN54-21, le seguenti uscite devono essere collegate all'apparecchiatura di controllo e segnalazione incendi (CIE):

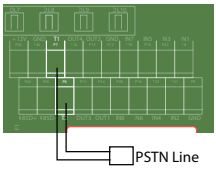
Uscita	Segnale	Configurazione predefinita dell'uscita EN54-21
OUT1	Conferma dell'allarme antincendio (ACK)	Invertita – (Attivo: ACK OK – Non attivo: ACK non ricevuto)
OUT2	Anomalia del comunicatore del Fire-Link	Invertita – (Attivo: Nessuna anomalia – Non attivo: Anomalia presente)
OUT3	Guasto dell'alimentazione del Fire-Link	Invertita – (Attivo: Nessuna anomalia – Non attivo: Anomalia presente)
Note: Attivo = l'uscita assorbe corrente – Non attivo = Nessun flusso di corrente sull'uscita		

Uscite per il controllo di dispositivi ausiliari

Le uscite possono essere utilizzate per controllare dispositivi ausiliari (AUX: relè, led, ecc.). Se le uscite vengono utilizzate per pilotare relè, proteggere l'uscita con un diodo (ad es. tipo 1N4007) collegato come mostrato in figura.
L'alimentazione per pilotare questi dispositivi AUX può essere prelevata dal terminale "+12V" di Fire-Link, con un consumo massimo consentito di 50 mA.

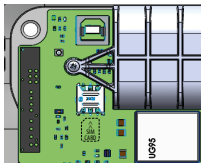


6.4.8. Linea PSTN



Se il dispositivo viene utilizzato come interfaccia telefonica, collegare l'uscita telefonica (LINE) della CIE ai terminali T1 e T2.

6.4.9. SIM Card

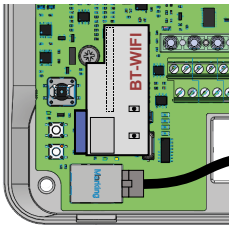


Per poter utilizzare il vettore di comunicazione LTE(4G)/GPRS(2G), è necessario inserire una NanoSIM (4FF) nell'apposito slot.

6.4.10. Connessione locale tramite porta USB (solo per Prima Connessione e Assistenza)

Per collegare un PC con Fire-Link, utilizzare un cavo USB 2.0 di tipo A/B. Collegare il connettore di tipo A alla porta del PC e il tipo B al connettore USB interno di Fire-Link, identificato come P34.

6.5. Installazione modulo WI-FI mod. "BT-WIFI"



Fare riferimento all'immagine.
L'installazione deve essere eseguita con la periferica Fire-Link completamente disalimentata (rete + batteria).

- Inserire la scheda BT-WIFI nell'apposito connettore P8 facendo attenzione all'allineamento dei PIN del connettore.
- Alimentare nuovamente la periferica (rete + batteria).
- Tramite il software di programmazione Sicep Cloud Connect, dalla pagina "*WIFI*", abilitare la scheda, quindi premere il pulsante "Scansione reti" ed attendere il riconoscimento delle reti presenti.
- Selezionare la rete desiderata ed inserire la "*Chiave di rete*".
- Attendere che lo stato della connessione diventi "*Connesso*".

ATTENZIONE! ***Abilitando la connessione WI-FI si disabilita automaticamente la connessione Ethernet (cablata).***

7. Sicep Cloud Connect

Sicep Cloud Connect è un software di tipo client che permette di configurare in modo semplice e intuitivo tutti i parametri di Fire-Link. Permette inoltre di monitorare tutte le funzioni e gli stati in tempo reale tramite indicatori luminosi o messaggi.
Il software può essere scaricato gratuitamente dal sito www.sicep.it.
Installarlo su un PC con sistema operativo Windows (7/8/10/11).
Il collegamento con il Fire-Link può essere effettuato:

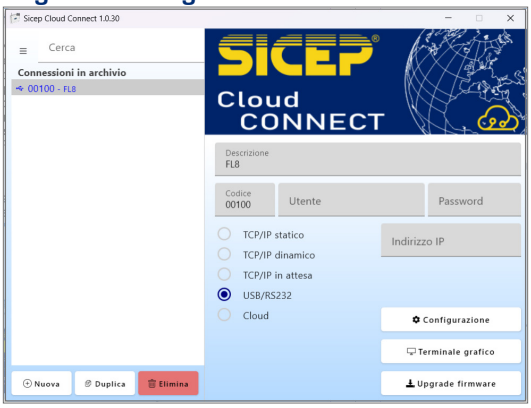
- Localmente tramite connessione USB
- In remoto tramite LAN/WI-FI o LTE/GPRS

7.1. Login



Sicep Cloud Connect utilizza un account dove salvare i dati. Se non si dispone già di un account, è possibile crearlo inserendo un indirizzo e-mail valido, una password e premere Registrati e seguire la procedura.

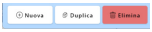
7.2. Pagina di collegamento



7.2.1. Connessioni in archivio

Elenco di tutti i dispositivi/profili salvati

7.2.2. Pulsanti



Nuovo/Duplica/Elimina i profili salvati.

7.2.3. Descrizione

Descrizione mnemonica del profilo salvato.

7.2.4. Codice

(Sito) Codice del Fire-Link a cui ci connettiamo.

7.2.5. Utente

Non utilizzato.

7.2.6. Password

Password (codice) per il livello di accesso che si desidera utilizzare.

7.2.7. Indirizzo IP (o hostname)
L'indirizzo IP o l'hostname per la connessione al Fire-Link via LAN locale.

7.2.8. Tipo di connessione
Scegliere tra:
- TCP/IP Statico
- TCP/IP Dinamico
- TCP/IP in attesa
- USB/RS232
- Cloud (non disponibile per il Fire-Link)

7.2.9. Porta COM
Selezionare la porta COM (USB virtuale) a cui è collegato direttamente il Fire-Link.

7.2.10. Non registrato
Non disponibile per il Fire-Link.

7.2.11. Pulsante Configurazione
Esegue l'accesso all'interfaccia di programmazione/visualizzazione.

7.2.12. Pulsante Terminale Grafico
Non disponibile per il Fire-Link.

7.2.13. Pulsante Aggiorna Firmware
Esegue la procedura di aggiornamento del Firmware.

7.2.14. Pulsante Salva
Salva il profilo attuale.

7.2.15. Pulsante Cancella
Cancella il profilo attuale.

7.3. Programmazione dei parametri con il software Sicep Cloud Connect
Tutti i parametri di programmazione sono organizzati in pagine di configurazione dinamica. Per accedere alla pagina desiderata, selezionare l'icona corrispondente con il mouse. Tutti i parametri vengono salvati automaticamente. Per i campi di testo o numerici, una volta inserito il valore desiderato, premere il tasto TAB (o cliccare con il mouse su un altro campo) per salvarlo.

8. Livelli di accesso

In conformità alla norma EN54-21, sono stati definiti quattro livelli di accesso.
Procedure per l'accesso ai vari livelli:

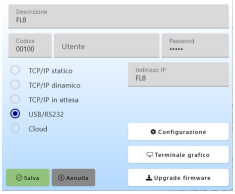
Livello	Descrizione	Procedura
1 – Basic	Utilizzabile dal pubblico o da persone con competenza generale	Non è richiesta alcuna procedura; le azioni sono consentite a chiunque.
2 – Standard	Può essere utilizzato da persone che hanno una specifica competenza per la sicurezza e che sono istruite e autorizzate a operare sul dispositivo. In condizioni: Riposo, allarme antincendio, guasto, fuori servizio, test.	Accesso tramite il software Sicep Cloud Connect, con connessione remota e inserimento di credenziali specifiche.
3 – Avanzato	Può essere utilizzato da persone istruite e autorizzate a riconfigurare dati specifici e a garantire che il dispositivo sia conforme alle istruzioni del produttore.	Accesso tramite il software Sicep Cloud Connect, con connessione remota e inserimento di credenziali specifiche, diverso da Livello 2.
4 – Service	Può essere utilizzato da persone che sono state istruite e autorizzate dal produttore a riparare o modificare il suo modo di funzionamento originale.	Accesso alle parti interne e ai connettori del dispositivo rimuovendo le viti di bloccaggio con un cacciavite. Per alcune funzioni, accesso tramite il software Sicep Cloud Connect, con connessione diretta via USB o remota e inserimento di credenziali specifiche diverse da Livello 2 e 3.

Azioni consentite	Livello 1 (Basic)	Livello 2 (Standard)	Livello 3 (Avanzato)	Livello 4 (Service)
Visualizzazione dei LED	◉	◉	◉	◉
Prima configurazione dei parametri del dispositivo e dei livelli di accesso tramite USB				◉
Visualizzazione e/o modifica di parametri, stati, diagnostica, registro eventi del dispositivo di comunicazione tramite USB				◉
Visualizzazione di parametri, stati, diagnostica, registro eventi del dispositivo di comunicazione tramite collegamento remoto		◉	◉	◉
Modifica dei parametri del dispositivo di comunicazione tramite collegamento remoto			◉	◉
Test di comunicazione con la centrale antincendio (CIE)		◉	◉	◉
Avvio dei test degli indicatori luminosi (LED frontali)		◉	◉	◉
Accesso alle parti interne del dispositivo per la riparazione				◉
Aggiornamento del software del dispositivo				◉
Ripristino della configurazione di fabbrica			◉	◉
Visualizzare il numero di serie e data di produzione del dispositivo		◉	◉	◉

9. Messa in esercizio

Prima di procedere alla messa in funzione del dispositivo, si consiglia di leggere anche il capitolo “Programmazione” di questo manuale.
Si raccomanda di eseguire le operazioni nell’ordine indicato nei paragrafi seguenti.

9.1. Primo collegamento



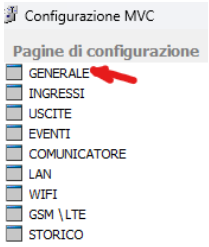
Collegare il dispositivo Fire-Link al PC tramite il cavo USB.
Avviare il client Sicep Cloud Connect e impostare i seguenti parametri di collegamento:

- Codice: 0100
- Utente: non utilizzato
- Password: nessuna password richiesta
- Vettore: USB/RS232
- Porta COM: se non si conosce la porta utilizzata, fare clic sul pulsante; verrà visualizzato un elenco delle porte COM disponibili. Sceglierne una e riprovare. Se appare l’errore “Operazione terminata a causa del time-out”, scegliere un’altra porta e provare di nuovo.

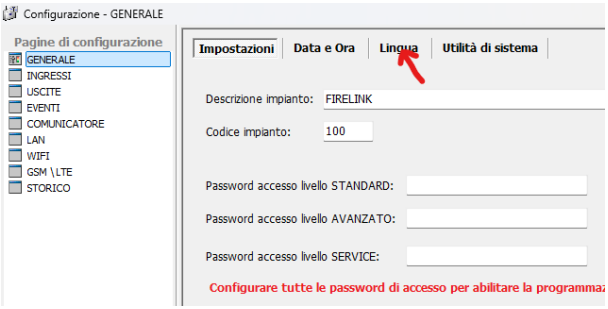
Per la prima connessione, viene concesso il livello di accesso 4 (Service).

9.2. Impostazione lingua

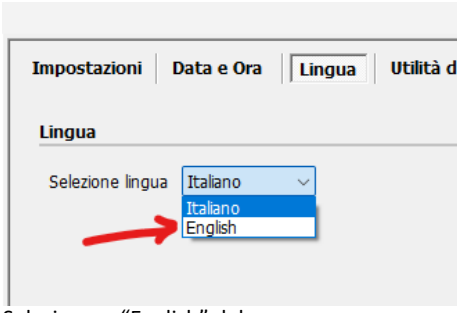
La lingua predefinita è l’italiano. Se si desidera passare all’inglese, è necessario farlo come prima operazione, perché il cambio di lingua comporta il ripristino di tutti i parametri precedentemente configurati.



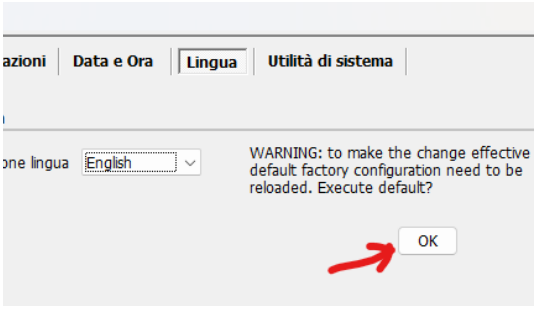
Click “Generale”



Click “Lingua”



Selezionare “English” dal menu



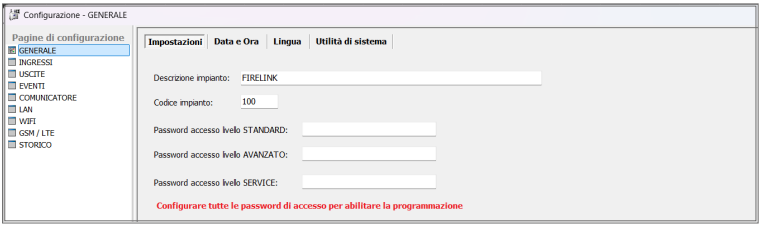
Premere OK.

La connessione verrà interrotta e il dispositivo si riavvierà.

Ricollegarsi come descritto nel paragrafo “9.1. Primo collegamento” a pagina 19

9.3. Impostazione delle password

Per continuare a configurare tutti i parametri del dispositivo, è necessario innanzitutto impostare i codici di accesso (password) dei livelli STANDARD, AVANZATO e SERVICE. Ogni livello deve avere una password diversa.

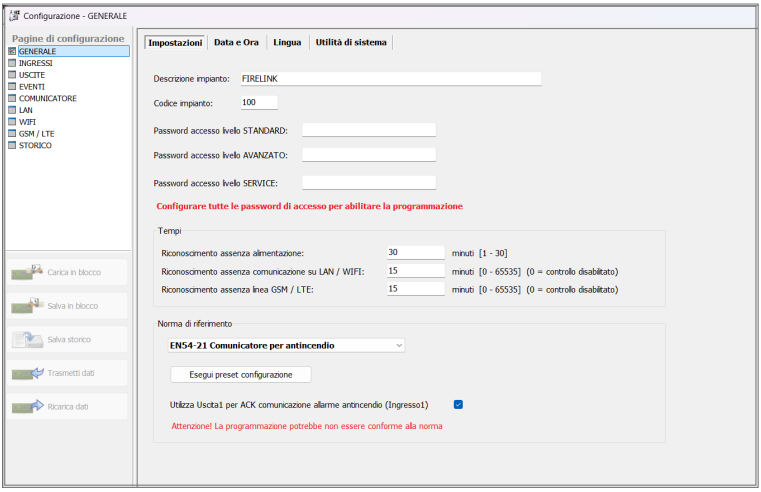


9.4. Descrizione e Codice impianto

Compilare i campi Descrizione e Codice dell'impianto.
È necessario conoscere il valore del Codice per ricollegarsi successivamente tramite Sicep Cloud Connect.

9.5. Impostazione dei parametri predefiniti della norma di riferimento

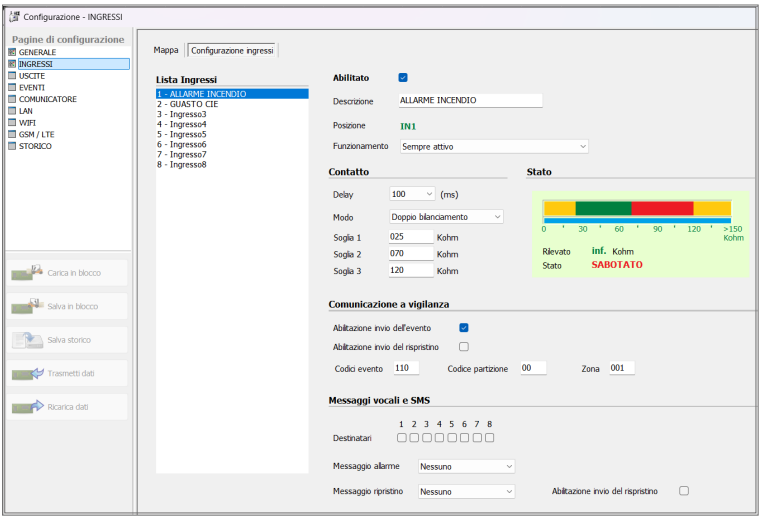
Per aiutare l'installatore a eseguire un'installazione e una configurazione conformi alle norme di riferimento per le quali Fire-Link è stato progettato, sono state predisposte delle configurazioni predefinite.



Scegliere la norma di riferimento e premere il pulsante "Esegui preset configurazione". L'avviso in basso scomparirà quando la sezione "Comunicatore" sarà stata configurata, vedi "9.9. Comunicatore" a pagina 22.

NOTA. *L'avviso di potenziale non conformità alla norma verrà visualizzato se si modificano alcuni parametri di configurazione, ad esempio se si configurano gli ingressi come NC anziché come Doppio bilanciamento. Ciò non significa che la configurazione e l'installazione non siano conformi, ma solo che deve essere l'installatore a verificare che i parametri impostati siano conformi all'installazione che ha eseguito.*

9.6. Ingressi



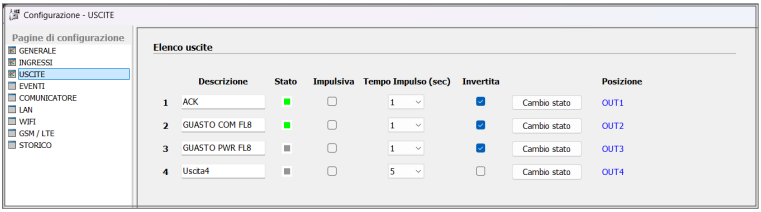
Per la norma EN 54-21, due ingressi sono obbligatori (vedere la tabella al cap. “6.4.6. Ingressi” a pagina 11) e sono preconfigurati.
È inoltre possibile aggiungere gli ingressi [3÷8] con il significato e il tipo di ingresso preferiti.

Per la norma EN 50136 tutti gli 8 ingressi sono a disposizione dell’installatore per la configurazione ritenuta più opportuna.

Nel caso in cui il protocollo SIA-IP sia impostato come metodo di comunicazione, compilare i campi Codice evento, Codice partizione e Zona in base ai codici ARC.

Per la programmazione di tutti i campi del menu INGRESSI, consultare la sezione Programmazione del manuale.

9.7. Uscite



Per la norma EN 54-21, tre uscite sono obbligatorie (vedere la tabella al cap. “Uscite per il controllo di dispositivi ausiliari” a pagina 15) e sono preconfigurate.
È inoltre possibile aggiungere la quarta uscita con il significato e la configurazione preferiti.

Per la norma EN 50136 tutte e 4 le uscite sono a disposizione dell’installatore per la configurazione ritenuta più appropriata.

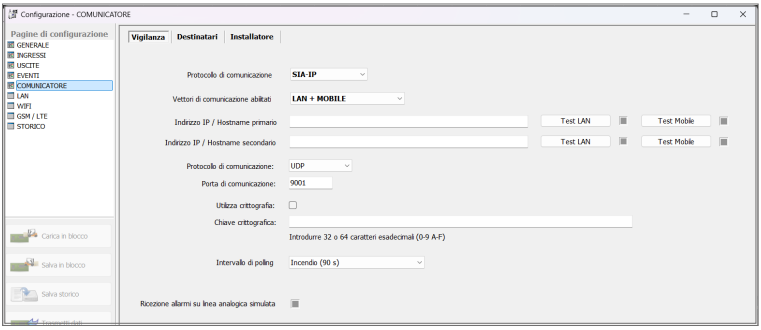
Per la programmazione di tutti i campi del menu USCITE, consultare la sezione Programmazione del manuale.

9.8. Gestione Eventi



I parametri della pagina Eventi (compresa l'assegnazione delle uscite) sono configurati con valori predefiniti in base allo standard di riferimento scelto.
Verificare che i valori dei codici evento siano conformi alla tabella standard dell'ARC di destinazione e, in caso contrario, modificare i rispettivi valori.
Se lo si desidera, aggiungere il segno di spunta agli utenti che si desidera avvisare tramite chiamata vocale o messaggio di testo.
Per ulteriori dettagli, consultare la sezione Programmazione del manuale.

9.9. Comunicatore



1. Impostare il protocollo utilizzato dall'ARC
2. Impostare il/i percorso/i di comunicazione
3. Impostare gli indirizzi IP dell'ARC, il protocollo IP e la porta.

Uscire per attivare la nuova configurazione, quindi accedere nuovamente.
Con i pulsanti "*Test LAN*" e "*Test Mobile*" è possibile verificare l'arrivo a destinazione del messaggio di prova per ciascun percorso di comunicazione.

Per ulteriori dettagli, consultare la sezione Programmazione del manuale.

9.10. LAN

Vedere la sezione Programmazione del manuale

9.11. WIFI

Vedere la sezione Programmazione del manuale

9.12. GSM/LTE

Vedere la sezione Programmazione del manuale

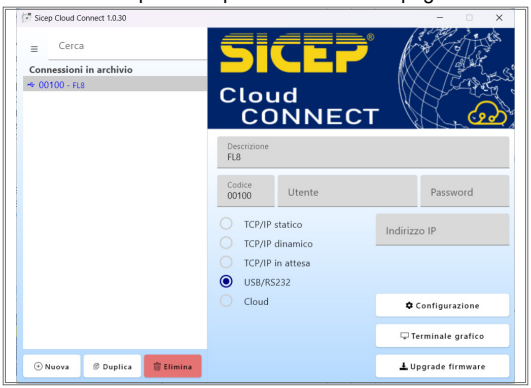
9.13. Controlli finali

Eseguire i seguenti passaggi per assicurarsi che l'installazione sia completa. La procedura è descritta per la configurazione EN54-21, ma è facilmente adattabile a tutte le configurazioni.

1. Uscire da Sicep Cloud Connect e scollegare il cavo USB.
2. Chiudere il coperchio del contenitore (temporaneamente senza viti).
3. Collegare l'alimentazione di rete. Controllare che il LED (verde)  sia acceso.
4. Riconnettersi con Sicep Cloud Connect via Ethernet (LAN o Wi-fi) con il livello di accesso AVANZATO.
5. Andare alla pagina Ingressi e verificare che tutti gli ingressi siano "OK".
6. Verificare sulla CIE che tutte le uscite Fire-Link -> Ingressi CIE siano in stato di riposo.
7. Verificare che i LED  siano spenti.
8. Andare alla pagina Eventi e verificare che tutti gli stati siano normali (verdi).
9. Se si utilizza il canale di comunicazione GSM/LTE, accedere alla pagina dedicata e verificare che tutti gli indicatori di stato siano normali (verdi) e che il livello del segnale sia > 12 per garantire comunicazioni affidabili. Se il livello del segnale è inferiore, considerare l'uso di un'antenna esterna o cambiare la posizione dell'antenna.
10. Accedere alla pagina del Comunicatore ed eseguire il "Test LAN" e "Test Mobile" premendo i relativi pulsanti e verificare che abbiano esito positivo (verde).
11. Simulare un allarme incendio sulla CIE e verificare che:
    a) L'ARC abbia ricevuto il messaggio relativo
    b) Il led ACK del Fire-Link (rosso) sia acceso
    c) La CIE abbia ricevuto il segnale ACK da Fire-Link
12. Simulare un guasto CIE sulla CIE e verificare che:
    a) L'ARC abbia ricevuto il messaggio relativo
13. Simulare un errore di alimentazione di Fire-Link (scollegare la rete elettrica) e verificare che:
    a) L'ARC abbia ricevuto il messaggio relativo
    b) Il led Fire-Link Power (giallo) sia acceso
    c) La CIE abbia ricevuto il segnale di guasto Fire-Link Power da Fire-Link
14. Simulare un guasto del comunicatore Fire-Link (ad esempio, aprire il contenitore, scollegare un ingresso a doppio bilanciamento) e verificare che:
    a) L'ARC abbia ricevuto il messaggio relativo
    b) Il led del anomalia del comunicatore Fire-Link (giallo) sia acceso
    c) La CIE abbia ricevuto il segnale di anomalia comunicatore da Fire-Link
15. Chiudere correttamente il contenitore con le viti e ripristinare l'alimentazione di rete.
16. La messa in funzione è completa.

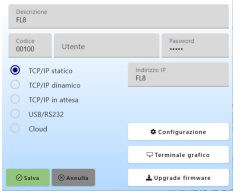
10. Visualizzazione/Programmazione

Utilizzare il software Sicep Cloud Connect per visualizzare gli stati e per visualizzare/configurare tutti i parametri di Fire-Link.
Consultare il cap.“7. Sicep Cloud Connect” a pagina 16.



10.1. Collegamento locale tramite Ethernet

Il Fire-Link può essere programmato tramite connessione LAN/Wi-Fi. In questo caso è necessario che sia il Fire-Link che il PC utente siano collegati alla stessa rete locale.
Il Fire-Link può avere un indirizzo IP automatico fornito da un server DHCP; in questo caso è raggiungibile con il hostname precedentemente impostato (default: FL8). Altrimenti, avrà un indirizzo IP statico, quindi potrà essere raggiunto sia con l’indirizzo IP che con l’hostname.



Eseguire il programma Sicep Cloud Connect e impostare i parametri di connessione impostati durante la messa in servizio o successivamente:

- Codice: XXXX (default: 0100)
- Utente: non utilizzato
- Password: codice identificativo del livello di accesso
- Vettore: TCP/IP statico
- Indirizzo IP: FL8 (oppure indirizzo IP statico)

Premere “*Configurazione*”.

10.2. Connessione remota. La connessione dati Fire-Link avviene via LAN/WI-FI o via GPRS/LTE ALWAYS-ON

In modalità remota, è il Fire-Link che tenta a intervalli regolari di stabilire la connessione con un PC remoto su cui gira Sicep Cloud Connect in modalità server.
La connessione remota può essere eseguita con tutti i livelli di accesso, ma poiché è possibile connettersi con un solo indirizzo IP (o dyndns), è tipicamente l’indirizzo di un servizio di sicurezza che svolge la funzione di Service.

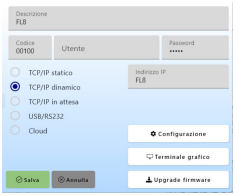
10.2.1. Requisiti del Fire-Link

Il Fire-Link è collegato alla rete LAN/Wi-fi e/o al vettore GSM.
La SIM inserita nel Fire-Link deve consentire la connessione a Internet (LTE/GPRS).
La modalità *GSM/LTE->ALWAYS-ON* deve essere abilitata.
È necessario impostare *COMUNICATORE->Installatore->Indirizzo IP/hostname*, che può essere un indirizzo IP statico pubblico o il hostname di un servizio come dyndns se l’installatore non dispone di un indirizzo IP statico pubblico.

10.2.2. Requisiti dell’utente remoto

È necessario disporre di un PC collegato a Internet.
Il router utilizzato per il collegamento a Internet deve avere un IP statico pubblico, oppure deve utilizzare un servizio di risoluzione dinamica degli indirizzi come Dyndns o simili, lo stesso impostato nel campo *COMUNICATORE->Installatore->Indirizzo IP/hostname*.

10.2.3. Collegamento



Eseguire il programma Sicep Cloud Connect e impostare i parametri di connessione stabiliti durante la messa in servizio o i seguenti:

- Codice: XXXX (default: 0100)
- Utente: non utilizzato
- Password: codice identificativo del livello di accesso
- Vettore: TCP/IP dinamico

Il Fire-Link remoto cercherà di connettersi con il Sicep Cloud Connect che è in attesa di connessione. Se la connessione va a buon fine entro 1 minuto, appare un punto verde accanto al dispositivo nell'elenco delle connessioni.

Premere "*Configurazione*".

10.3. Connessione remota. La connessione dati Fire-Link avviene tramite GPRS/LTE su richiesta (ALWAYS-ON non abilitato).

In questa modalità remota, Fire-Link cerca di stabilire la connessione con un PC remoto su cui il Sicep Cloud Connect funziona in modalità server solo quando riceve uno "squillo di risveglio" dal numero di telefono dell'utente remoto.
La connessione remota può essere effettuata con tutti i livelli di accesso, ma poiché è possibile connettersi con un solo indirizzo IP (o dyndns), questo è tipicamente l'indirizzo di un servizio di sicurezza che svolge la funzione di Service.

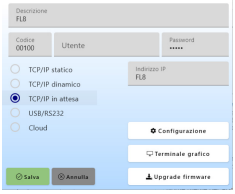
10.3.1. Requisiti del Fire-Link

Il Fire-Link è collegato a Internet via vettore GSM.
La SIM inserita nel Fire-Link deve consentire la connessione a Internet (LTE/GPRS).
La modalità *GSM/LTE->ALWAYS-ON* **NON** deve essere abilitata.
È necessario impostare *COMUNICATORE->Installatore->Indirizzo IP/hostname*, che può essere un indirizzo IP statico pubblico o il hostname di un servizio come dyndns se l'installatore non dispone di un indirizzo IP statico pubblico.
È necessario impostare *COMUNICATORE->Installatore->Numero di telefono* per la programmazione remota LTE/GPRS.

10.3.2. Requisiti dell'utente remoto

È necessario disporre di un PC collegato a Internet.
Il router utilizzato per il collegamento a Internet deve avere un IP statico pubblico, oppure deve utilizzare un servizio di risoluzione dinamica degli indirizzi come Dyndns o simili, lo stesso impostato nel campo *COMUNICATORE->Installatore->Indirizzo IP/hostname*.
È necessario che il telefono squilli per attivare la connessione.

10.3.3. Collegamento



Eseguire il programma Sicep Cloud Connect e impostare i parametri di connessione impostati durante la messa in funzione o i seguenti:

- Codice: XXXX (default: 0100)
- Utente: non utilizzato
- Password: codice identificativo del livello di accesso
- Vettore: TCP/IP in attesa

Premere "*Configurazione*".

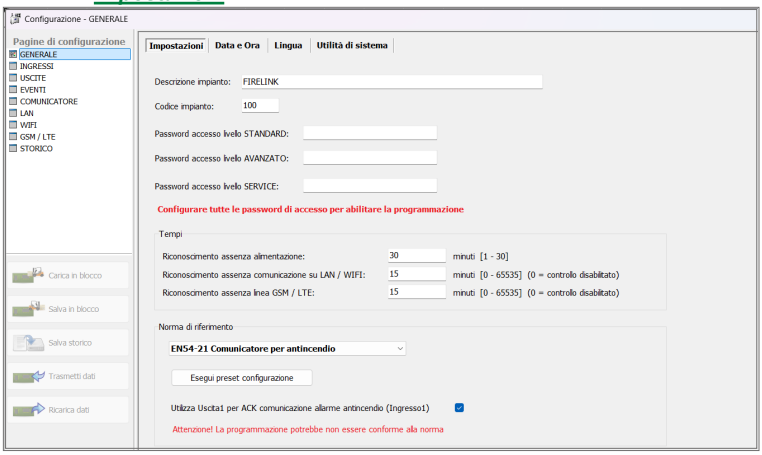
È necessario effettuare una telefonata o inviare un SMS con qualsiasi testo al numero SIM del Fire-Link dal numero di telefono impostato nel campo *COMUNICATORE->Installatore->Numero risveglio GPRS/LTE* per avviare la programmazione remota GPRS/LTE.
Il Fire-Link cerca di connettersi al Sicep Cloud Connect. Attendere la connessione in entrata del Fire-Link; quando la comunicazione si stabilisce, vengono visualizzate le pagine di configurazione.

10.4. Parametri di programmazione

NOTA. *L'abbreviazione **RSD** nella descrizione del valore predefinito significa che il valore è dipendente dallo standard di riferimento (Reference Standard Dependent) e viene impostato automaticamente premendo il pulsante Esegui preset Configurazione.*

10.4.1. Pagina Generale

Impostazioni



Descrizione impianto
Questo descrizione permette di assegnare un nome all'impianto. Questa informazione viene riportata sull'intestazione delle notifiche.

Default: FIRELINK

Codice impianto:
Inserire il codice numerico di riconoscimento utilizzato in Centrale Operativa MvsNET
Valori programmabili: 1 - 9999 *Default: 100*

Password accesso livello STANDARD:
Password accesso livello AVANZATO:
Password accesso livello SERVICE:
Password per ogni livello per l'accesso a Fire-Link con Sicep Cloud Connect. È obbligatorio impostare tutte le password alla prima connessione. Ogni livello deve avere una password diversa.
Necessaria per tutti i tipi di connessione (locale o remota). Caratteri: min. 5 - max. 24; tutti i caratteri alfanumerici, compresi i caratteri speciali, ammessi.

Default: Vuoto

Tempi, Riconoscimento assenza alimentazione:
Tempo in minuti per il riconoscimento assenza alimentazione di rete.
Valori programmabili: 1 - 30 minuti *Default: 30*

Tempi, Riconoscimento assenza comunicazione su LAN \ WIFI
Tempo in minuti per il riconoscimento assenza collegamento via LAN \ WI-FI. Allo scadere del tempo, viene generato l'evento per *Assenza comunicazione LAN\WIFI*. Il valore 0 disabilita la funzione.
Valori programmabili: 0 - 99 minuti *Default: RSD*

Tempi, Riconoscimento assenza linea GSM \ LTE:
Tempo in minuti per il riconoscimento assenza della registrazione del GSM sulla rete dell'operatore. Allo scadere del tempo, viene generato l'evento per *Assenza comunicazione GSM\LTE*. Il valore 0 disabilita la funzione.
Valori programmabili: 0 - 65535 minuti *Default: RSD*

Norma di riferimento, selezione
Selezionare il profilo di configurazione della normativa di riferimento desiderata.

Norma di riferimento, Esegui preset configurazione
Applica i valori preimpostati della configurazione della norma di riferimento desiderata.

Norma di riferimento, Utilizza Uscita1 per ACK comunicazione allarme antincendio (Ingresso1)
Se abilitata, riservare e utilizzare l'uscita1 per segnalare alla CIE che l'ACK sull'allarme incendio è stato ricevuto correttamente da ARC. Obbligatorio per EN54-21!

Norma di riferimento, Avvertimento sulla conformità
La configurazione viene controllata e possono essere visualizzati due messaggi:
- "Configurazione conforme alla norma"
- "Attenzione! La configurazione potrebbe non essere conforme alla norma"

Prima della prima configurazione, l'avviso verrà visualizzato fino a quando non sarà stata configurata la sezione "Comunicatore", Vedere il Cap. "9.9. Comunicatore" a pagina 22

NOTA. *L'avviso di probabile non conformità alla norma verrà visualizzato se si modificano alcuni parametri di configurazione rilevanti per la conformità alla norma, ad esempio se si configurano gli ingressi come NC invece che come Doppio bilanciamento. Ciò non significa che la configurazione e l'installazione non siano conformi, ma solo che deve essere l'installatore ad assicurarsi che i parametri impostati siano conformi all'installazione che ha eseguito.*

Data e Ora

Data e Ora, Data
Data e Ora, Ora
Impostare la data e l'orario negli appositi campi; questi dati sono essenziali per una corretta memorizzazione degli eventi nello storico. Il giorno della settimana viene impostato automaticamente dal calendario interno.
Data /ora di default all'accensione: 1 gennaio 2019, ore 00:00

Fuso orario
Impostare il fuso orario del Paese di utilizzo; questa impostazione viene utilizzata per il cambio automatico dell'ora solare/legale.
Valori programmabili: da GMT -12 a GMT +13.
Default: (GMT +1.00 h) Amsterdam, Berlino, Berna, Roma, Stoccolma, Vienna

Fuso orario, Passa automaticamente all'ora legale
Se abilitato, il Fire-Link imposta automaticamente l'ora solare/legale in base al calendario interno e al fuso orario selezionato.
Default: Abilitato

Fuso orario, Forza l'applicazione dell'ora legale
Se abilitato, viene applicata l'ora legale; se non abilitato, il Fire-Link applica l'ora solare. Questo parametro è accessibile solo se la rimessa automatica è disabilitata.
Default: Disabilitato

Lingua

Lingua, Selezione Lingua
Consente di impostare la lingua in uso.
Il cambiamento da una lingua all'altra comporta l'azzeramento di tutti i parametri registrati e il ripristino della configurazione di fabbrica. Per procedere nell'operazione occorre confermare con il tasto "OK".
Default: Italiano

Utilità di sistema

Test, Segnalazioni luminose
Premendo questo pulsante, tutti i 4 led del pannello frontale del Fire-Link lampeggiano per 10 secondi.

Batteria, Avvia test batteria
Premendo questo pulsante, viene avviato un test sullo stato delle batterie. Il risultato dell'ultimo test è scritto a fianco del pulsante.

Configurazione, Esporta configurazione
Configurazione, Carica configurazione
Esporta ed importa localmente su file la configurazione del Fire-Link.

Default Configurazione, Abilita
Consente di ripristinare tutti i parametri alla configurazione di fabbrica. Per procedere nell'operazione occorre prima impostare il flag "Abilita" e quindi premere il pulsante "Ricarica configurazione di default".

Log, Esporta log di sistema
Salva in un file in formato testo il log di sistema.

Log, Indirizzo IP
Utilizzato in fase di assistenza tecnica.

Log, Abilita log remoto
Utilizzato in fase di assistenza tecnica.

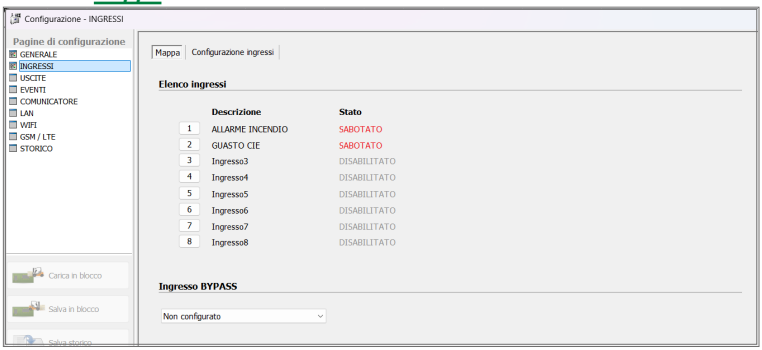
Reset dispositivo, Esegui reset
Consente di effettuare un reset della periferica tramite collegamento da remoto.

Aggiornamento firmware, Carica aggiornamento
Permette di aggiornare il firmware della periferica ad una versione più recente.

Info
Mostra la versione firmware installata, la versione firmware del bootloader, il numero di matricola, il numero identificativo della periferica e la data di collaudo del prodotto.

10.4.2. Pagina Ingressi

Mappa

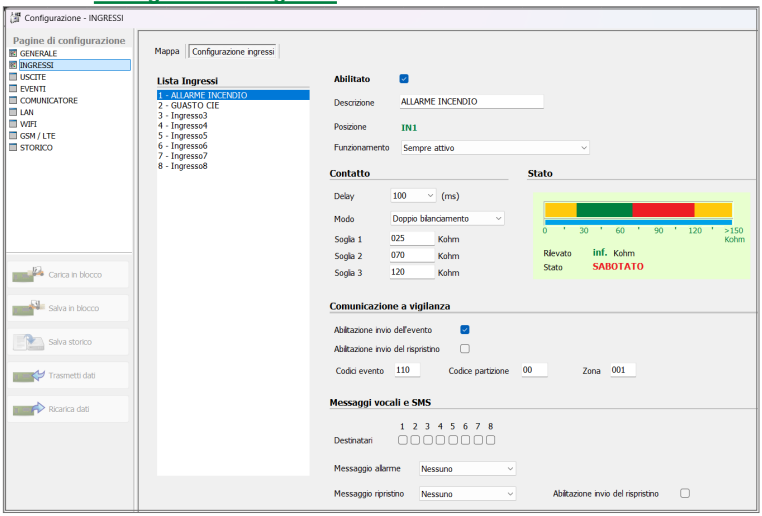


Ingressi 1 - 8
Questa mappa riporta l'elenco degli ingressi.
Per selezionare la configurazione di un ingresso da programmare premere sul pulsante relativo. Accanto a ciascun ingresso è riportata la descrizione e lo stato reale.
Qui di seguito è riportata come esempio la pagina relativa all'ingresso 1, le altre pagine sono identiche a quella in esempio.

Ingresso BYPASS
Selezionare quale ingresso ha come funzione BYPASS. Quest'ingresso è determinante per il funzionamento degli ingressi subordinati.

Default. Non configurato

Configurazione ingressi



Abilitato

Questo flag stabilisce se l'ingresso è abilitato o disabilitato (non utilizzato).

Default: RSD

Descrizione

Inserire una descrizione che sia attinente all'utilizzo dell'ingresso (massimo 19 caratteri, spazi inclusi).

Default: IngressoX

Posizione

Informa l'installatore quale è il morsetto corrisponde fisicamente l'ingresso (IN1..IN8).

Funzionamento

Permette di subordinare il funzionamento dell'ingresso all'ingresso impostato come BYPASS.

Sempre attivo	L'ingresso è sempre attivo.
Attivo se l'ingresso BYPASS non è attivo	L'ingresso subordinato dallo stato dell'ingresso impostato come BYPASS.

Default: Sempre attivo

Contatto, Delay

Stabilisce il valore di tempo minimo necessario per ritenere valida la variazione dello stato dell'ingresso in modo da ridurre l'effetto di eventuali disturbi. Il tempo è in millisecondi.
Valori programmabili: 100 / 200 / 500 / 1000 / 2000 / 4000 ms *Default: 100ms*

Contatto, Modo

Stabilisce lo stato di riposo dell'ingresso.

Normalmente chiuso	L'ingresso è a riposo quando è chiuso a massa (GND)
Normalmente aperto	L'ingresso è a riposo quando è aperto
Doppio bilanciamento	L'ingresso è a riposo con una resistenza a massa (GND) e permette di distinguere allarme e sabotaggio

Default: RSD

Contatto, Soglia 1/2/3

Questi parametri sono visualizzati in base alla selezione del Modo di funzionamento:

- **Normalmente aperto** o **Normalmente chiuso**: La soglia è impostata a 50KΩ e non è modificabile. Superare tale soglia considera l'ingresso in allarme.
- **Doppio bilanciamento**: impostare le soglie
  - La **Soglia 1** permette di decidere il limite superiore del range che parte da 0Ω, per considerare l'ingresso **sabotato** per cortocircuito.
  - La **Soglia 2** definisce qual è il limite massimo di resistenza letta sul morsetto per considerare l'ingresso nello **stato di riposo**.
  - La **Soglia 3** definisce il limite massimo di resistenza per lo **stato di allarme**.

Default: 25 / 70 / 100

ATTENZIONE! ***Le soglie sono espresse in KΩ SENZA DECIMALI. Essendo delle soglia che distinguono fra dei valori fissi ben precisi (aperto/chiuso, cavo cortocircuitato, cavo tagliato) e non una misura esatta di resistenza, avere una precisione sotto il KΩ è superfluo e non necessario.***

Una rappresentazione visiva delle soglie impostate e una misura in tempo reale della resistenza misurata, sono riportati nel grafico a lato. Questo strumento aiuta a capire come modificare i valori delle soglie in caso ce ne sia bisogno.

Comunicazione a vigilanza, Abilitazione invio dell'evento

Se abilitato, invia alla Centrale Operativa ARC la segnalazione di allarme riferita all'ingresso.

Default: RSD

Comunicazione a vigilanza, Abilitazione invio del ripristino

Se abilitato, invia alla Centrale Operativa ARC la segnalazione di ripristino dell'ingresso.

Default: Disabilitato

Messaggi vocali e SMS, Destinatari

Definisce chi sono i destinatari del messaggio di allarme e/o ripristino per l'ingresso.

Default: Tutti disabilitati

Messaggi vocali e SMS, Messaggio allarme

Selezionare quale messaggio comunicare ai destinatari in caso di segnalazione di allarme dell'ingresso.

Default: Nessuno

Messaggi vocali e SMS, Messaggio ripristino

Selezionare quale messaggio comunicare ai destinatari in caso di segnalazione di ripristino dell'ingresso.

Default: Nessuno

Messaggi vocali e SMS, Abilitazione invio del ripristino

Se abilitato invia anche il messaggio di ripristino dell'ingresso ai destinatari.

10.4.3. Uscite



Descrizione
Disponibile per una breve descrizione dell'uscita.

Default: RSD

Spia Stato
Indica lo stato fisico dell'uscita:

Grigio	Uscita non attivata
Verde	Uscita attivata

Impulsiva
Se abilitato, l'uscita funziona in modo monostabile e si disattiva allo scadere del tempo impostato.

Default: Disabilitato

Tempo impulso (sec)
Stabilisce la durata dell'attivazione se l'uscita è programmata di tipo impulsivo.
Valore programmabile: 1 - 240 *Default: 5*

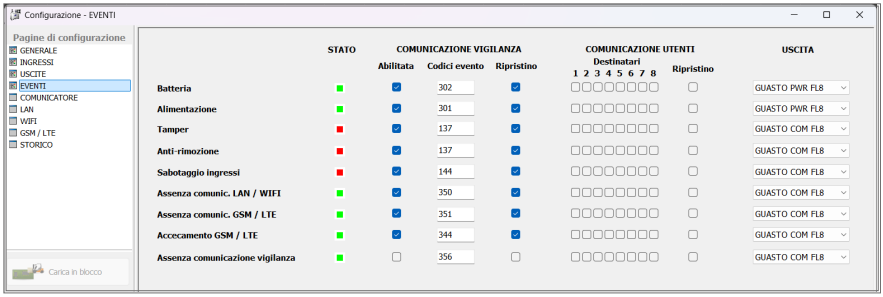
Invertita
Se abilitato, inverte lo stato fisico dell'uscita; il transistor è in conduzione quando l'uscita è a riposo mentre non conduce quando l'uscita è attivata.

Default: RSD

Cambio Stato
Permette di variare lo stato dell'uscita; se è di tipo impulsivo, essa ritorna nello stato di riposo allo scadere del tempo impostato.

Posizione
Informa l'installatore dove è fisicamente l'uscita.

10.4.4. Eventi



Per Evento si intende una serie di controlli interni al Fire-Link. Ciascun evento può provocare un'azione locale o generare una comunicazione verso destinatari esterni, con le informazioni inerenti all'evento stesso o verso la Centrale Operativa. Ogni evento può essere generato sia all'attivazione, sia nella variazione da attivo a riposo (RIPRISTINO).

Spia Stato
Indica lo stato attuale dell'evento:

Led	Descrizione
Verde	Evento in stato di riposo
Rosso	Evento attivo

Comunicazione Vigilanza, Abilitata
Questo flag Abilita/Disabilita la comunicazione dell'evento verso la Centrale Operativa ARC.

Default: Disabilitato

Comunicazione Vigilanza, Codici evento
Assegna all'evento il codice Contact-ID da comunicatore al gestionale della Centrale Operativa ARC. Il codice Contact-ID può essere variato in conformità a quanto richiesto dalla centrale di ascolto.

Default: Vedi tabella

Comunicazione Vigilanza, Ripristino
Stabilisce se deve essere trasmesso anche l'evento di ripristino.

Default: Vedi tabella

Evento	Codice Contact-ID	Ripristino
Batteria	302	NO
Alimentazione	301	NO
Tamper	137	NO
Anti-rimozione	137	NO
Sabotaggio ingressi	144	NO
Assenza comunic. LAN\WIFI	350	NO
Assenza comunc. GSM\LTE	351	NO
Accecamento GSM\LTE	344	NO
Assenza comunicazione vigilaza	356	NO

Comunicazione Utenti, Destinatari 1..8
Scelta degli utenti a cui comunicare l'evento tramite SMS testo o chiamata in Fonia.

Default: Disabilitato

Comunicazione Utenti, Ripristino
Stabilisce se deve essere trasmesso anche l'evento di ripristino.

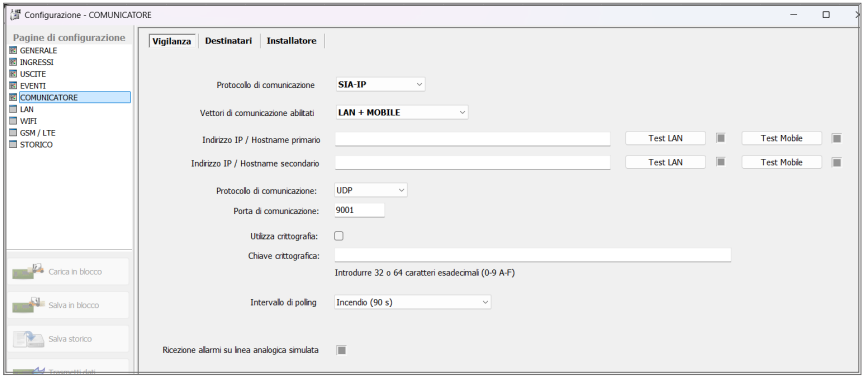
Default: Disabilitato

Uscita
Assegna l'attivazione di una delle uscite all'evento.

Valori programmabili: Uscita1...Uscita8 *Default: RSD*

10.4.5. Comunicatore

Vigilanza



Protocollo di comunicazione
Definisce il protocollo di comunicazione utilizzato verso la Centrale Operativa.
Valori programmabili: MvsNET, SIA-IP *Default: SIA-IP*

Vettori di comunicazione abilitati
Stabilisce con quale vettore avviene la comunicazione con la Centrale Operativa.
Valori programmabili:LAN+MOBILE, LAN, MOBILE *Default: LAN + MOBILE*

Indirizzo IP \ Hostname primario
Inserire l'indirizzo IP della Centrale Operativa nel formato *xxx.yyy.www.zzz* oppure l'Hostname per l'indirizzo primario.
Default: Vuoto

Indirizzo IP \ Hostname secondario
Inserire l'indirizzo IP della Centrale Operativa nel formato *xxx.yyy.www.zzz* oppure l'Hostname per l'indirizzo secondario.
Default: Vuoto

Test LAN
Test Mobile
Permette l'esecuzione di un collegamento di test con la Centrale Operativa all'indirizzo e con il vettore scelto. Il risultato viene visualizzato a fianco del pulsante.

Led	Descrizione
Verde	Comunicazione andata a buon fine / conferma ricevuta.
Giallo	Test in corso / vettore impegnato.
Rosso	Comunicazione fallita /conferma non ricevuta

Porta TCP
(solo per MvsNET)
Porta per la connessione TCP/IP. Modificare solo in caso di necessità o utilizzi speciali.
Valori programmabili: 0 - 9999 *Default: 9016*

Porta UDP
(solo per MvsNET)
Porta per la trasmissione dei pacchetti UDP. Modificare solo in caso di necessità o utilizzi speciali.
Valori programmabili: 0 - 9999 *Default: 9001*

Numero SMS
(solo per MvsNET)
Inserire il numero destinatario per la trasmissione degli SMS verso il sistema MvsNET.
Default: Vuoto

Test SMS
(solo per MvsNET)
Permette l'invio di un SMS di test al numero di telefono inserito. Il risultato viene visualizzato a fianco del pulsante.

Led	Descrizione
Verde	Comunicazione andata a buon fine / conferma ricevuta.
Giallo	Test in corso / vettore impegnato.
Rosso	Comunicazione fallita /conferma non ricevuta

Protocolli di comunicazione
(solo per SIA-IP)
Scegliere il protocollo fra UDP e TCP.
Default: UDP

Porta di comunicazione
(solo per SIA-IP)
Porta per la trasmissione di pacchetti. Modificare solo in caso di utilizzi particolari.
Default: 9001

Utilizza crittografia
(solo per SIA-IP)
Abilitando questa funzione, il collegamento da e verso la Centrale Operativa viene crittografato in base alla chiave crittografica impostata, con metodo AES 128 o 256 bit.
Default: Disabilitato

Chiave di crittografia
(solo per SIA-IP)
Introdurre la chiave crittografica utilizzata per la comunicazione criptata da e verso la Centrale Operativa. È permesso l'introduzione di una chiave a 32 o 64 caratteri esadecimali (0-9 A-F).
Default: Vuoto

Intervallo Polling:
Intervallo di tempo/tempi entro il quale la Centrale Operativa deve rilevare un'assenza di comunicazione con il Fire-Link. Selezionare il valore idoneo in relazione alla funzione richiesta dal menu a tendina.
Default: RSD

Ricezione allarmi su PSTN ricreata

Led	Descrizione
Verde	Ricezione OK
Giallo	In attesa
Rosso	Errore nella ricezione

Destinatari

Numeri telefonici per invio chiamate / SMS, Nome
Specificare il nome di riferimento del destinatario. Massimo 19 caratteri, spazi inclusi.

Numeri telefonici per invio chiamate / SMS, Numero
Specificare il numero del destinatario. Massimo 20 cifre.

Numeri telefonici per invio chiamate / SMS, Stato
Permette di conoscere l'esito della comunicazione. I colori hanno il seguente significato:

Led	Descrizione
Verde	Tentativo riuscito
Giallo	Tentativo in corso
Rosso	Tentativo fallito

Numeri telefonici per invio chiamate / SMS, Tipo
Specifica la modalità di contatto con il destinatario.
Valori programmabili: SMS testo, Fonia, Fonia e SMS testo

Default: SMS testo

Messaggi audio, Presentazione
Scrivere il messaggio di presentazione (introduttivo) da riprodurre durante la chiamata in fonia o da inviare via SMS. Il messaggio, tramite Text-To-Speech, sarà convertito in audio con il pulsante Genera.

Messaggi audio, Messaggio x
Scrivere i vari messaggi personalizzati da abbinare agli eventi. Verranno riprodotti in caso di chiamata in fonia o da inviati via SMS. Premere Genera per convertire il testo in audio.

Messaggi audio, Genera
Messaggi audio, Riproduci
Pulsanti per la generazione tramite Text-to-Speech e la riproduzione dei messaggi audio.

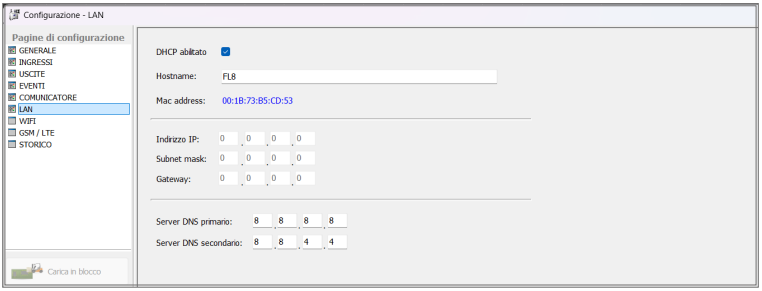
Installatore

Indirizzo IP \ Hostname
Inserire l'indirizzo IP (formato xxx.yyy.www.zzz) oppure l'Hostname del PC dell'installatore tramite LAN.
Valori programmabili: 1-32 caratteri *Default Vuoto*

Porta UDP
Porta per la trasmissione dei pacchetti UDP verso il PC dell'installatore. Modificare solo in caso di necessità o utilizzi speciali.
Valori programmabili: 0-9999 *Default 9001*

Numero risveglio GPRS \ LTE
Inserire il numero per il riconoscimento della chiamata proveniente dall'installatore per attivare la teleassistenza in modalità LTE/GPRS (Sicep Cloud Connect posto in modalità TCP/IP in attesa).
Valori programmabili: max 20 cifre *Default Vuoto*

LAN



DHCP abilitato
Consente, se abilitato, di configurare automaticamente l'indirizzo IP di rete, la Subnet Mask e l'indirizzo IP del Gateway.

Default: Abilitato

Hostname
Inserire l'Hostname del Fire-Link se necessario.

Default: FL8

Indirizzo IP
Inserire l'indirizzo IP statico assegnato al Fire-Link, se non abilitato il DHCP. Con DHCP abilitato, mostra il parametro assegnato.

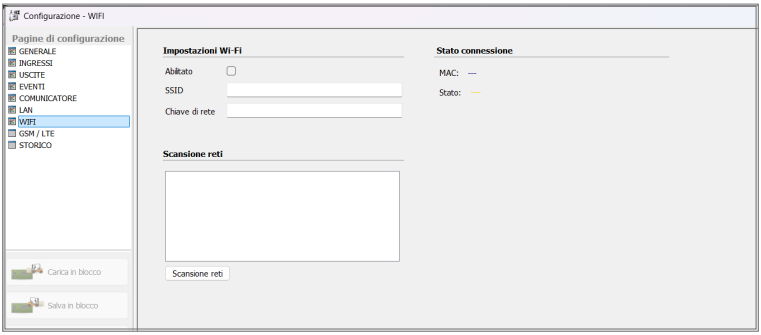
Subnet Mask
Inserire il valore della maschera di sottorete, se non abilitato il DHCP. Con DHCP abilitato, mostra il parametro assegnato.

Gateway
Inserire l'indirizzo del gateway,se non abilitato il DHCP. Con DHCP abilitato, mostra il parametro assegnato.

Server DNS primario
Server DNS secondario
Indirizzo dei server di risoluzione degli indirizzi (DNS). Specificare gli indirizzi IP dei server DNS esterni. E' necessario specificare server esterni, non interni alla rete domestica, perché gli stessi indirizzi vengono utilizzati anche dalla connessione dati LTE/GPRS del modem GSM. Si possono utilizzare indirizzi interni solo nel caso che non si ha intenzione di utilizzare la connessione dati LTE/GPRS per le comunicazioni.

Default: 8.8.8.8 e 8.8.4.4

Wi-Fi



Impostazioni WI-FI, Abilitato
Permette di abilitare o meno l'accesso alla rete WLAN. L'abilitazione di questa opzione disabilita l'accesso alla rete via ethernet ed è funzionante solo se è stato installato l'apposito modulo hardware aggiuntivo.

Default: Disabilitato

Impostazioni WI-FI, SSID
Identifica la rete Wi-Fi scelta per la connessione. In genere, questo parametro, non va inserito a mano ma va scelto fra quelli disponibili come risultato della scansione.

Impostazioni WI-FI, Chiave di rete
In caso di rete Wi-Fi criptata, identifica la chiave di criptatura dei dati, secondo il metodo scelto per la rete a cui ci stiamo connettendo. La chiave di rete viene scelta al momento dell'installazione della rete WLAN e deve essere conosciuta da tutti gli utenti autorizzati a connettersi alla rete. In caso contrario chiedere al tecnico che ha eseguito l'installazione.

Stato Connessione, MAC
Mostra l'indirizzo MAC del modulo Wi-Fi installato.

Stato Connessione, Stato

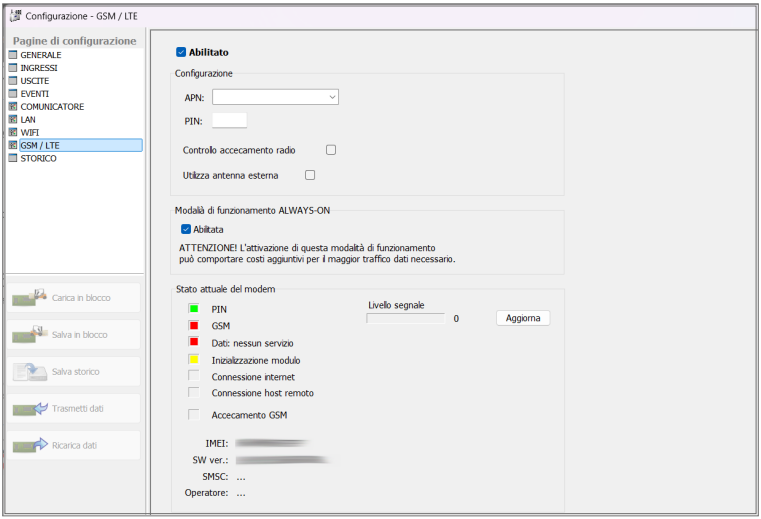
Mostra lo stato attuale della connessione.

Stato	Significato
Connesso	Connessa regolarmente alla rete Wi-Fi
Non connesso	Nessuna connessione stabilita
In connessione	Tentativo di connessione in corso
Disconnessione	Disconnessione dalla rete Wi-Fi
Scansione reti..	E' in corso una scansione delle reti Wi-Fi disponibili
Modulo assente	Il modulo Wi-Fi non è installato o non risponde
Rete inesistente	Il SSID inserito è sconosciuto o non appartiene a nessuna rete entro la portata radio
Password errata	La Chiave di rete inserita non è corretta
Conn. Fallita	Si è verificato un problema in fase di connessione
---	Nessuna informazione sullo stato o in attesa di elaborazione

Pulsante Scansione reti

Esegue una scansione delle reti disponibili. Alla fine della scansione, per ogni rete elencata, si possono leggere: l'SSID, il livello del segnale (valore negativo: più siamo vicini allo zero e migliore è il livello del segnale) e il metodo di criptatura. Agendo sulla lista si seleziona una rete e l'SSID viene riportato nell'apposito campo. Possibile solo se la centrale non è già connessa a una rete Wi-Fi.

GSM



Abilitato

Permette di abilitare o meno il comunicatore GSM LTE/GPRS. Se la SIM card non è presente è preferibile lasciare questo parametro disabilitato.

Default: Abilitato

Configurazione, APN

Access Point Name, identifica l'accesso alla rete LTE/GPRS. Inserire il valore corretto del gestore utilizzato; se non è presente fra quelli disponibili è possibile scriverlo manualmente (es. Mio.gestore.net)

Default: Vuoto

Valori programmabili preimpostati:

Vodafone	web.omnitel.it
TIM	ibox.tim.it
Wind	internet.wind.biz
Telit	nxt17.net

ATTENZIONE. ***Le informazioni fornite qui sopra sono solo indicative e possono essere modificate dai rispettivi gestori in qualsiasi momento senza preavviso.***

Configurazione, PIN

Permette di utilizzare la SIM con il PIN attivo.
Valore programmabile: 0000 - 9999 *Default: Vuoto*

ATTENZIONE. ***Quando si utilizza una SIM con PIN attivato, se questo è errato o mancante la periferica esegue un solo tentativo di immissione del codice; però se questa viene resettata o spenta e riaccesa il PIN viene reimmesso e al terzo tentativo la SIM si blocca ed è necessario sbloccarla tramite il PUK. In questo caso è necessario togliere la SIM dalla periferica, inserirla in un telefono e digitare il PUK.***

Configurazione, Controllo accecamento radio

Se abilitato attiva una funzione che crea un apposito evento quando il GSM rileva un tentativo di accecamento. E' sufficiente che il disturbo sia presente per un breve tempo (< 30 secondi).

Default: Disabilitato

Configurazione, Utilizza antenna esterna

In caso di necessità di utilizzo di un'antenna esterna, questo flag commuta il segnale del GSM sul connettore P2.

Default: Disabilitato

Modalità di funzionamento ALWAYS-ON, Abilitata

Se abilitata, mantiene una connessione continua in LTE/GPRS verso la Centrale Operativa MvsNET.
Questo metodo di funzionamento (Always-on), consente di ottenere delle comunicazioni rapide sia in fase di invio segnalazioni che in fase di interrogazione a scapito di un maggior consumo di energia e di dati trasmessi.

Default: Abilitato

Stato attuale del modem

Permette di verificare le impostazioni automatiche del GSM LTE/GPRS e di controllarne lo stato mediante indicatori luminosi che hanno il seguente significato:

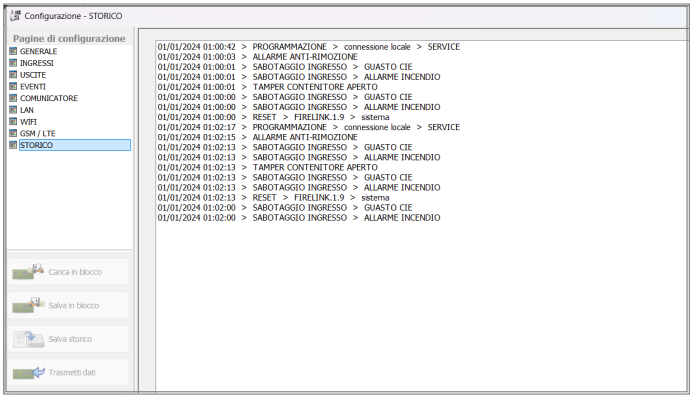
Led	Descrizione
Verde	Presente ma non in uso / stato normale o regolare
Giallo	In uso / tentativo in corso
Rosso	Non presente / operazione non riuscita o non possibile

La barra indica l'intensità del campo GSM. I colori indicano:

Led	Descrizione
Verde	Segnale buono /ottimo, comunicazione affidabile
Giallo	Segnale appena sufficiente
Rosso	Segnale scarso, comunicazione non affidabile

10.4.6. Pagina Storico

Pagina di sola lettura in cui sono riportati le ultime 1024 operazioni eseguite dalla periferica Fire-Link.



11. Operazioni speciali

11.1. Ripristino configurazione di fabbrica

Questa operazione ripristina tutti i parametri al valore di default; l'eventuale password d'accesso alla programmazione viene ripristinata come "installatore".

Procedura operativa:

- Rimuovere il coperchio della periferica Fire-Link.
- Premere contemporaneamente sulla scheda logica i pulsanti **TEST** e **RESET**;
- Rilasciare il **RESET** tenendo premuto il tasto **TEST** fino all'accensione fissa del led giallo **batteria**.
- Una volta rilasciato il pulsante **TEST**, il led **batteria** si spegnerà; il Fire-Link si riavvierà con i parametri di default.

11.2. Aggiornamento firmware

Questa operazione salva una nuova versione del software del dispositivo. Può essere eseguita sia in locale che in remoto con il **Livello di accesso 4 - SERVICE**.

11.2.1. Localmente, tramite il cavo di comunicazione USB:

Cosa serve:

- PC con software Sicep Cloud Connect installato.
- Cavo USB di tipo AB.
- Release firmware Fire-Link, formato **.upg**

Procedura operativa:

- Rimuovere il coperchio della periferica Fire-Link.
- Collegare il cavo USB al connettore P34.
- Lanciare il software Sicep Cloud Connect.
- Impostare la password del **Livello 4 (SERVICE)**.
- Selezionare il vettore **USB/RS232.**
- Selezionare la porta COM utilizzata dal cavo USB.
- Premere il pulsante ***Upgrade firmware***.
- Selezionare il file di aggiornamento nel formato UPG e premere il tasto "**APRI**".
- Premere il tasto "**OK**" per avviare l'aggiornamento.

11.2.2. Localmente, via LAN / Wi-Fi

Cosa serve:

- PC con software Sicep Cloud Connect installato e connesso alla rete locale.
- Si suppone che il Fire-Link sia collegato alla rete locale via cavo Ethernet o Wi-Fi.
- Release firmware Fire-Link, formato **.upg**

Procedura operativa:

- Lanciare il software Sicep Cloud Connect.
- Impostare la password del **Livello 4 (SERVICE)**.
- Selezionare il vettore **TCP/IP Statico.**
- Inserire l'indirizzo statico TCP/IP del Fire-Link (se DHCP è disabilitato) o l'hostname del Fire-Link
- Premere il pulsante ***Upgrade firmware***.
- Selezionare il file di aggiornamento nel formato UPG e premere il tasto "**APRI**".
- Premere il tasto "**OK**" per avviare l'aggiornamento.

11.2.3. Da remoto, tramite collegamento in LAN/WI-FI o via GPRS/LTE con Always-ON

Cosa serve:

- PC con software Sicep Cloud Connect installato e connesso ad internet dall'*Indirizzo IP/Hostname* dell'installatore.
- Parametri di configurazione "Installatore" impostati.
- Release firmware Fire-Link, formato **.upg**

Procedura operativa:

- Lanciare il software Sicep Cloud Connect.
- Impostare la password del **Livello 4 (SERVICE)**.
- Selezionare il vettore **TCP/IP dinamico**.
- Attendere l'arrivo della comunicazione da parte del Fire-Link entro 1 minuto: a fianco della periferica nell'elenco delle Connessioni in archivio compare un punto verde.
- Premere il pulsante ***Upgrade firmware***.
- Selezionare il file di aggiornamento nel formato UPG e premere il tasto "**APRI**".
- Premere il tasto "**OK**" per avviare l'aggiornamento.
- Attendere il completamento della procedura di aggiornamento.

11.2.4. Da remoto, tramite collegamento in GPRS/LTE su richiesta (Always-ON disabilitato)

Cosa serve:

- PC con software Sicep Cloud Connect installato e connesso ad internet dall'Indirizzo IP/Hostname dell'installatore.
- *I parametri COMUNICATORE->Installatore->Indirizzo IP/Hostname* e *COMUNICATORE->Installatore->Numero risveglio GPRS/LTE* impostati.
- Release firmware Fire-Link, formato **.upg**

Procedura operativa:

- Lanciare il software Sicep Cloud Connect.
- Impostare la password del **Livello 4 (SERVICE)**.
- Selezionare il vettore **TCP/IP in attesa**.
- Premere il pulsante ***Upgrade firmware***.
- Selezionare il file di aggiornamento nel formato UPG e premere il tasto “APRI”.
- Premere il tasto “**OK**” per avviare l’aggiornamento.
- Effettuare una chiamata telefonica in fonia o inviare un SMS con qualsiasi testo verso il numero della SIM del Fire-Link dal numero di telefono impostato in *COMUNICATORE->Installatore->Numero risveglio GPRS/LTE*.
- Attendere il completamento della procedura di aggiornamento.

12. Manutenzione

Il Fire-Link non ha parti riparabili dall’utente finale. Per qualsiasi intervento, contattare il servizio di assistenza Sicep o un installatore qualificato.

12.1. Controlli periodici

Almeno una volta all’anno, eseguire le prove descritte nella tabella dell’Allegato 1. La procedura è descritta per la configurazione EN54-21, ma è facilmente adattabile a tutte le configurazioni.

13. Allegato 1 – Controlli periodici

Codice impianto:_____ Descrizione:_____

Versione Fire-Link Firmware: FIRELINK._____ Versione Bootloader: firelink_bootoader._____

Operatore:_____ Data: _____

No #	Descrizione	Esito / risultato
1	Collegare l'alimentazione di rete. Controllare che il Led (verde) sia acceso.	☐ OK / ☐ NO
2	Connettersi con Sicep Cloud Connect via Ethernet (LAN o Wi-fi) con livello di accesso AVANZATO.	☐ OK / ☐ No access
3	Andare alla pagina Ingressi e verificare che tutti gli ingressi siano "OK".	☐ OK / ☐ NO
4	Controllare sulla CIE che tutte le uscite Fire-Link -> Ingressi CIE siano allo stato di riposo.	☐ OK / ☐ NO
5	Controllare che i Led siano spenti.	☐ OK / ☐ NO
6	Andare alla pagina Eventi e verificare che tutti gli stati siano normali (verdi).	☐ OK / ☐ NO
7	Gli indicatori luminosi di stato GSM/LTE sono normali (verdi) e il livello del segnale sia > 12.	☐ OK / ☐ NO Livello segnale:_____
8	Pagina Comunicatore: Indirizzo IP Primario – Test LAN	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
9	Pagina Comunicatore: Indirizzo IP Primario – Test MOBILE	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
10	Pagina Comunicatore: Indirizzo IP Secondario – Test LAN	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
11	Pagina Comunicatore: Indirizzo IP Secondario – Test MOBILE	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
12	Simulare un allarme incendio sulla CIE e verificare che: a) l'ARC abbia ricevuto il messaggio relativo b) il led ACK di Fire-Link (rosso) sia acceso c) la CIE abbia ricevuto il segnale ACK da Fire-Link	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
13	Simulare un guasto CIE sulla CIE e verificare che l'ARC abbia ricevuto il relativo messaggio.	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
14	Simulare un generico allarme di ingresso e verificare che l'ARC abbia ricevuto il relativo messaggio.	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
15	Simulare un guasto al comunicatore Fire-Link (ad esempio, aprire il contenitore, scollegare un ingresso a doppio bilanciamento) e verificare che: a) l'ARC abbia ricevuto il messaggio relativo b) il led del comunicatore Fire-Link (giallo) sia acceso c) la CIE abbia ricevuto il segnale di guasto del comunicatore Fire-Link da Fire-Link	☐ OK / ☐ NO / ☐ N.A
16	Premere il pulsante Luci di segnalazione nella sezione Setup -> Utilità -> Test. Verificare che tutti e quattro i LED del pannello frontale lampeggino.	☐ OK / ☐ NO

Note: _____

_____

_____

_____

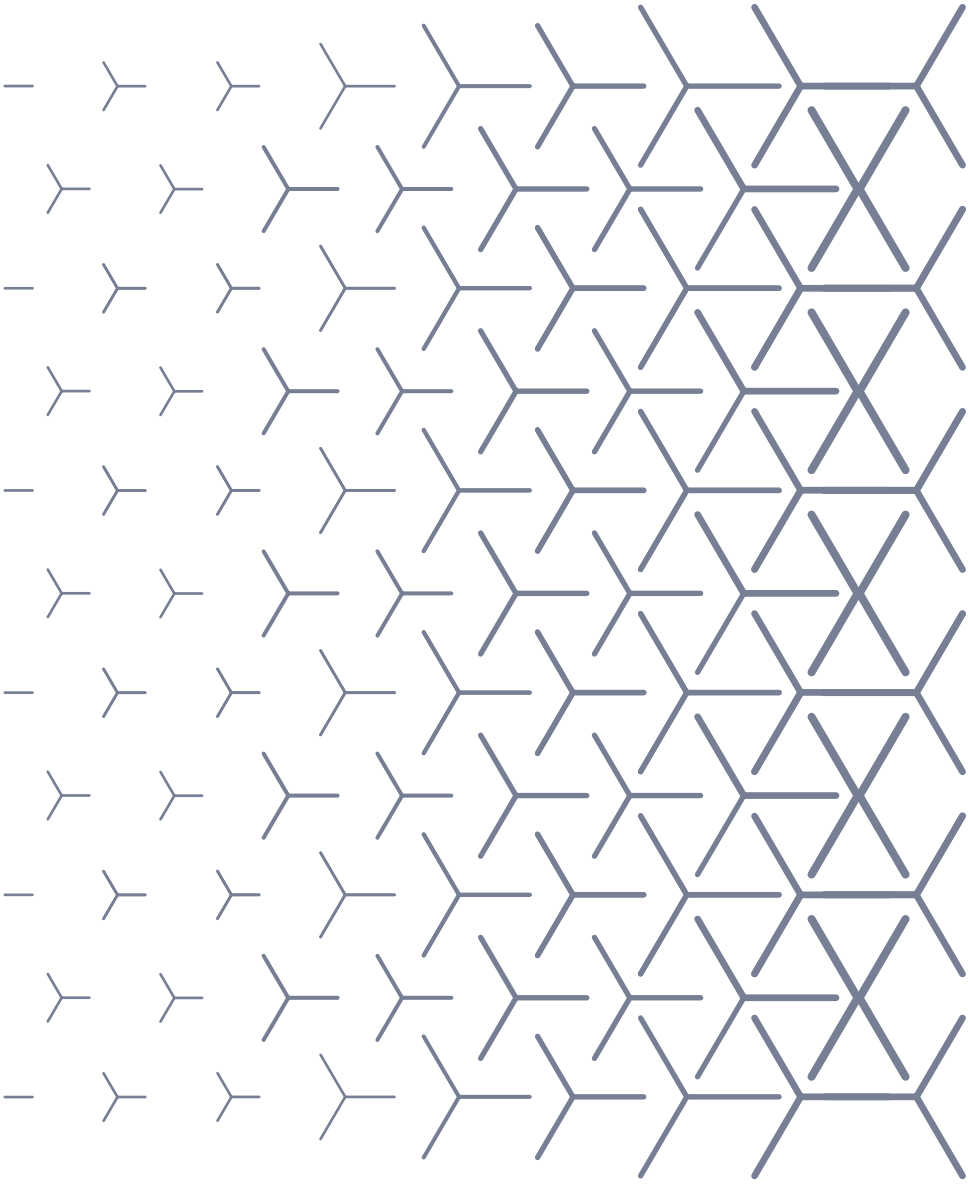
_____

Firma

_____

GARANZIA

- La garanzia sui prodotti elettrici e/o elettronici di produzione SICEP è di 24 mesi dalla data di acquisto ovvero dalla data indicata dalla fattura.
- La presente garanzia non si estende ai software prodotti e/o commercializzati da SICEP, né copre gli eventuali danni di qualsiasi natura che possono derivare dal loro uso ed utilizzo.
- Qualora i prodotti o parti di essi risultano difettosi per qualità dei materiali o per anomalie di costruzione, la garanzia è limitata alla loro sostituzione. Sono comprese nella garanzia suddetta le prestazioni di manodopera necessarie alle riparazioni.
- Nel caso in cui l'apparato difettoso risulti mancante di una o più parti, verrà riparato e restituito senza integrare le stesse, salvo esplicita richiesta in tal senso.
- La presente garanzia non si estende alle avarie dipendenti dall'usura naturale dei prodotti o di parti di essi (ivi incluse le batterie).
- La presente garanzia non copre i danni causati da negligenza ed incuria, da sinistro, dall'uso improprio dei prodotti, o di parti di essi, e/o dei software; così i danni causati da agenti atmosferici, da esposizione dei medesimi prodotti, o parti di essi, e/o dei software a condizioni ambientali improprie, ivi inclusi i danni direttamente o indirettamente provocati da temperatura eccessi va, umidità, stress fisici od elettrici, mancanza o fluttuazione di energia elettrica, fulmini, elettricità statica, incendi, inondazioni o allagamenti, e da quanto non imputabile alla diretta responsabilità di SICEP.
- Sono esclusi dalla copertura della garanzia anche i danni imputabili a cattiva od erronea installazione – ossia installazione non conforme alle relative istruzioni od in assenza di esse non effettuata a regola d'arte – per errata o carente manutenzione secondo quanto indicato nelle relative istruzioni d'uso o comunque secondo l'usuale manutenzione, per operazioni o uso improprio o errato, per trascuratezza o incapacità d'uso e comunque per cause di ogni genere non dipendenti da SICEP.
- Sono esclusi dalla copertura della presente garanzia tutti quei danni prodotti da difetti originari di componenti o di parti del prodotto assemblate, comunque certificati, che non sia possibile in alcun modo rilevare prima, durante e dopo la realizzazione del prodotto finale da parte di SICEP, secondo le normali e consuete procedure di controllo e di verifica dei componenti o di prodotti e parti di essi esterni; altresì, i danni o i difetti imputabili a riparazioni ed a manutenzioni, così come a sostituzioni o modificazioni, effettuate da soggetti terzi, non autorizzati direttamente dal produttore, in ogni caso da altri con prodotti, o parti di essi, e/o software, diversi, non originali, non conformi e quindi non garantiti, non certificati approvati ed autorizzati da SICEP.
- In ogni caso non sono coperti dalla garanzia i danni ed i difetti che risultino dall'utilizzo, non preventivamente ed espressamente autorizzato da SICEP, di ricambi ed accessori non compatibili, non originali, non conformi, non certificati ed approvati dal produttore medesimo, nonché tutti quei danni imputabili a qualsiasi modifica del prodotto o di parti di essi e/o del software, che non sia stata, in alcun modo, assentita dal produttore; o, comunque, dovuti a cause di forza maggiore e/o caso fortuito.
- Il materiale da riparare deve essere fatto pervenire in porto franco a SICEP accompagnato dal "Modulo di richiesta riparazione" compilato in ogni sua parte.
- SICEP si riserva il diritto di apportare modifiche alle condizioni di garanzia sopra elencate, senza alcun obbligo di preavviso. Saranno, in ogni caso, valide le condizioni vigenti al momento dell'acquisto del prodotto elettrico e/o elettronico di produzione SICEP.



http://www.sicep.it
e-mail: sicep@sicep.it

SICEP S.r.l.
Via Calabria, 14
50052 Certaldo (FI) - ITALY
Tel. 0571 664 166 r.a.
Fax 0571 652 285